



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Istituto Comprensivo "A. GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano

Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187 sito web: [www.icmulazzano.gov.it](http://www.icmulazzano.gov.it)

e-mail uffici: [ic.mulazzano@gmail.com](mailto:ic.mulazzano@gmail.com) - [loic80200p@istruzione.it](mailto:loic80200p@istruzione.it)

# **Piano Triennale dell'Offerta formativa**

Anni Scolastici

2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici

2016/2017, 2017/18 e 2018/2019

è elaborato dal Gruppo di Lavoro nominato dal Collegio dei Docenti (delibera n. 26 C.d.D. del 12/01/2016 modificato per l'anno 2016-2017 con delibera n.10 C.d.D. 11/10/2016) e per l'anno 2017-18 con delibera n.6 C.d.D. 26/09/2017

ed infine è approvato dal Consiglio d'Istituto (delibera n.78 C.d.I. del 30/10/2017)

## Sommario

Prima Parte.....	3
Sezione 1 - L'Istituto Comprensivo.....	4
Sezione 2 - Contesto e risorse.....	5
2.1 Popolazione scolastica.....	5
2.2 Territorio e capitale sociale.....	5
2.3 Risorse economiche e materiali.....	5
2.4 Risorse professionali.....	5
Sezione 3 - Pratiche educative e didattiche.....	6
3.1 Indicazioni Nazionali per il curriculum.....	6
3.2 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	6
3.3 Competenze chiave di cittadinanza europea e Certificazione delle competenze.....	7
3.4 Curriculum e offerta formativa dell'Istituto.....	7
3.5 Progettazione didattica.....	8
3.6 Inclusione.....	8
3.7 Recupero e potenziamento.....	9
3.8 Continuità e orientamento.....	9
3.9 Valutazione e certificazione delle competenze.....	10
3.10 Valutazione esami di Stato fine primo ciclo.....	12
3.11 Rapporti scuola-famiglia.....	12
3.12 Formazione docenti.....	12
3.13 Attività formative per i genitori.....	13
Sezione 4 - Ambiente di apprendimento e organizzazione scolastica.....	14
4.1 Strutture e dotazioni per la didattica.....	14
4.2 Organizzazione del tempo scuola.....	15
4.3 Organizzazione delle risorse umane.....	16
Sezione 5 - Aree Progettuali d'Istituto.....	20
Sezione 6 - Allegati.....	32
Allegato-1. Modello certificazione competenze primaria.....	32
Allegato-2. Modello certificazione competenze secondaria primo grado.....	34
Allegato-3. Giudizio idoneità ammissione all'Esame di stato.....	36
Seconda Parte.....	37
Sezione 1 - Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari.....	37
Sezione 2 - Esplicitazione azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo e rapporto azioni quadro di riferimento previsto dalla Legge 107/2015.....	44
2.1 Esplicitazione delle azioni da compiere.....	44
2.2 Rapporto ad un quadro di riferimento innovativo.....	49
Sezione 3 - Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo.....	51
3.1 Definizione dell'impegno umano e delle risorse strumentali.....	51
3.2 Definizione dei tempi di attuazione delle attività e dei responsabili del monitoraggio.....	55
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle azioni .....	57
Sezione 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di miglioramento.....	60
4.1 Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti.....	60
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola.....	64
4.3 Diffusione dei risultati del PdM all'interno ed all'esterno della scuola. ....	64
4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione interno.....	65
Sezione 5 - Monitoraggio piano di miglioramento triennio 2016-18 (6/ 2016).....	66
5.1 DIDATTICA.....	66

5.2 PERSONALE.....	68
5.3 STRUTTURE SCOLASTICHE.....	68
5.4 GENITORI - ADULTI.....	68
Terza Parte.....	68
Sezione 1 - Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno/ docenti dell'Organico dell'Autonomia e fabbisogno di personale Ata .....	69
Sezione 2 - Fabbisogno dei posti di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia.....	70
Quarta Parte.....	71
Sezione 1- Formazione personale docente.....	71
Sezione 2 - Formazione personale ata.....	72

# Prima Parte

## L'Istituto e la Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa

### Sezione 1 - L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano è stato istituito il 1 settembre 2000 per effetto del DPR n. 233/98 con sede presso la Scuola Secondaria di primo grado "A. Gramsci" di Mulazzano.

Ad esso fanno capo attualmente:

- **Scuola dell'Infanzia di Cassino d'Alberi "S.F. Cabrini" Codice scuola LOAA80201G**  
Via Mulazzano, n 37 Tel. 02 9896057
- **Scuola Primaria di Cervignano d'Adda "F. Marmont" Codice scuola LOEE80203V**  
Via Roma, 48 Tel 02 9813339
- **Scuola Primaria di Casalmaiocco "O. Canette" Codice scuola LOEE80202T**  
P.zza San Valentino, 3 Tel. 02 9810135
- **Scuola Primaria di Mulazzano "A. Manzoni" Codice scuola LOEE80201R**  
Piazza del Comune, 3 Tel.02 9896056
- **Scuola Secondaria di I grado di Mulazzano "A. Gramsci" Codice scuola LOMM80202R**  
Via Ada Negri, 44 Tel.02 989137

Nei Comuni dell'Istituto Comprensivo sono presenti anche Scuole dell'Infanzia private.

## **Sezione 2 - Contesto e risorse**

### ***2.1 Popolazione scolastica***

L'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" opera sul territorio dei Comuni di Cervignano d'Adda, di Casalmaiocco e di Mulazzano. Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti è di livello medio. Questo induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione, senza tralasciare attività di potenziamento che si sono tradotte in eccellenti risultati nelle Prove Invalsi. La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana (12% della popolazione scolastica, ma solo il 3% non è nato in Italia) consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico.

### ***2.2 Territorio e capitale sociale***

Il territorio, a vocazione prevalentemente agricolo-artigianale, offre occasionalmente incontri di approfondimento culturale. I Comuni sul cui territorio è collocato l'Istituto Comprensivo forniscono gratuitamente i pullman scolastici per brevi spostamenti sul territorio. In questo modo è possibile offrire agli studenti diverse opportunità senza gravare economicamente sulle famiglie. Inoltre, i Comuni di riferimento contribuiscono con i fondi del Diritto allo Studio al funzionamento dell'Istituto, in quanto finanziano buona parte dei progetti attivati. Quando si progettano attività pomeridiane nella scuola secondaria, l'Istituto chiede la disponibilità alle famiglie per il trasporto degli studenti.

### ***2.3 Risorse economiche e materiali***

La scuola dispone di tutte le certificazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza. Gli edifici sono in discreto stato di conservazione e i Comuni intervengono abbastanza prontamente per i piccoli lavori di manutenzione. Le aule della scuola secondaria sono tutte dotate di lavagna multimediale; in tutte le sedi sono presenti risorse digitali aggiuntive (tablet e/o portatili) e in alcuni plessi un'aula informatica. Nella Scuola secondaria è stata allestita un'aula 2.0. Sono state potenziate le reti in tutti i plessi, compreso la scuola dell'infanzia. Le famiglie partecipano in modo significativo al finanziamento economico della scuola attraverso il contributo volontario, la prestazione di servizi gratuiti per la manutenzione degli edifici, l'organizzazione di eventi per la raccolta di fondi e il pagamento delle uscite didattiche. Il comitato genitori è molto attivo e sostiene le attività progettuali della Scuola.

Nell'anno scolastico 2015-16 i finanziamenti a disposizione della scuola sono giunti, oltre che dallo Stato e dal Diritto allo Studio dei Comuni, anche da fondi europei PON. Tali finanziamenti sono stati utilizzati prevalentemente per l'implementazione digitale di tutti i plessi dell'Istituto.

### ***2.4 Risorse professionali***

Il corpo docente è stabile, ben affiatato, lavora anche con classi aperte, promuove progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza. La stabilità del personale garantisce la continuità didattica, che è un elemento molto richiesto dalle famiglie. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani che hanno sostenuto l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. La Dirigenza è stata stabile per tre anni dal 2014 a luglio 2017: per l'a.s 2017-2108 l'Istituto ha un DS reggente. Dall'anno scolastico 2015-16 si sono aggiunti sei docenti dell'organico potenziato, che dovrebbero essere riconfermati nel triennio, e le figure dell'animatore digitale, linguistico e delle didattiche inclusive. Negli anni 2015-2016 e 2016-2017 si è designata l'afigura dell'Animatore Internazionale.

## Sezione 3 - Pratiche educative e didattiche

### 3.1 Indicazioni Nazionali per il curricolo

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003, nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004, nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del novembre 2012 e nella Legge 107 del 13.7.2015.

#### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

#### **Primo ciclo di istruzione**

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado ed ha la durata di otto anni. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni; in esso si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La nostra scuola è orientata verso un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

#### **Scuola primaria**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

#### **Scuola secondaria di 1° grado**

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### 3.2 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il Profilo in uscita dello studente è declinato secondo quanto previsto dalle "Indicazioni Nazionali":

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone

di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti”.

### ***3.3 Competenze chiave di cittadinanza europea e Certificazione delle competenze***

Le stesse **Indicazioni Nazionali** sono state frutto dell'adozione e della rielaborazione delle **Competenze chiave di cittadinanza** raccomandate dal Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006, in cui si sollecitano gli Stati membri perché “sviluppano l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie di apprendimento universale”. La Raccomandazione è seguita da un allegato in cui sono indicate le competenze chiave. Queste sono definite “alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione”. Il quadro di riferimento delinea **otto competenze chiave**:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

### ***3.4 Curricolo e offerta formativa dell'Istituto***

Partendo dai citati documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto ha elaborato nel corso degli anni un curricolo che cerca di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle famiglie. Sono presenti, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, curricoli disciplinari nei quali sono individuati con chiarezza i traguardi che gli studenti devono acquisire alla fine di ogni anno scolastico e del primo ciclo.

Vengono individuate le competenze trasversali e le competenze sociali e civiche, affrontate sia in ambito disciplinare sia attraverso lo svolgimento di diversi progetti.

La tabella esplicita il raccordo tra i campi di esperienza, le aree disciplinari e le discipline dei tre ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il sé e l'altro	Cittadinanza e Costituzione	Cittadinanza e Costituzione
I discorsi e le parole	Italiano Inglese	Italiano Inglese Il lingua comunitaria
Immagini, suoni, colori	Arte ed immagine	Arte e immagine
	Musica	Musica
Il corpo e il movimento	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
La conoscenza del mondo	Matematica	Matematica
	Scienze	Scienze
	Tecnologia	Tecnologia
	Storia Geografia	Storia Geografia
Religione cattolica	Religione cattolica	Religione cattolica

Attraverso il lavoro dei **Dipartimenti disciplinari** (a.s 15-16 e 16-17) si è implementato un curricolo verticale d'Istituto che garantisce la continuità tra i diversi ordini di scuola e migliora la qualità dell'offerta formativa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il Curricolo d'Istituto. Negli anni scolastici sopra indicati l'istituto ha individuato i seguenti dipartimenti disciplinari:

- Area linguistica : lingua italiana
- Area linguistica: lingue straniere
- Area matematico-scientifico-tecnologica
- Area antropologica: storia, geografia, religione
- Area artistica
- Area musicale
- Area motoria

### 3.5 Progettazione didattica

La Progettazione didattica si è svolta nei **Dipartimenti e continua negli ambiti di disciplina** a livello di Curricolo d'Istituto e per le competenze disciplinari; secondariamente si effettua a livello di singolo **Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe**, a seconda degli ordini di scuola, al fine della concreta personalizzazione ed individualizzazione dell'insegnamento. Per ciò che attiene alle Competenze sociali e civiche, alle Competenze di vita ed a quelle trasversali, cioè comuni a tutte le materie, come ad esempio "imparare ad imparare", il Collegio Docenti ha istituito un **"Gruppo di lavoro per la didattica e la certificazione delle competenze sociali, civiche e di vita"**. I docenti di scuola primaria, inoltre, svolgono nei diversi plessi una programmazione settimanale di team, per adeguare, nell'ampia flessibilità, la didattica per competenze trasversali e pluridisciplinari alle necessità educative e formative delle classi e degli alunni. Gli obiettivi e le competenze da perseguire nelle attività che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa sono definiti nelle schede progetto. Il gruppo dei docenti responsabili valuta i singoli progetti alla fine di ogni anno scolastico e propone eventuali modifiche.

### 3.6 Inclusione

L'Istituto accoglie tutti gli alunni e ne promuove il successo scolastico, anche in osservanza della normativa sull'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES- D. M. 27/12/2012 e della CM n° 8 del 6/3/2013). Il D.Lgvo. 66/17 precisa che l'inclusione scolastica risponde ai diversi bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; promuove la



partecipazione della famiglia, nonché la condivisione del progetto educativo con associazioni di riferimento operanti sul territorio. Dal 1 Settembre 2017 è istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che si occupa di coordinare le attività per l'inclusione.

I BES comprendono la disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento, le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, i momentanei disagi personali, emotivi, affettivi e gli svantaggi socio-economici. Il nostro Istituto promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dal Piano annuale per l'inclusione (PAI) e dalla Programmazione Didattica di classe, sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. I piani educativi individualizzati o PEI, vengono compilati dall'insegnante di sostegno e dal Consiglio di classe e condivisi con le famiglie e con gli esperti di riferimento; i piani didattici personalizzati o PDP sono compilati tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, condivisi all'interno del C.d.C. e con le famiglie e aggiornati annualmente. La scuola secondaria realizza in orario curricolare laboratori a classi aperte per alunni DSA e laboratori per alunni di terza con BES, in vista dell'Esame di Stato. La scuola, in collaborazione con l'Associazione Dislessia Discalculia (ADDL) di Lodi, ha organizzato in orario pomeridiano attività di supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti.

Gli alunni stranieri giunti da poco in Italia sono accolti secondo un protocollo approvato dal Collegio docenti; la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. E' previsto su richiesta l'intervento di un mediatore culturale che faccia da interprete; inoltre l'Istituto aderisce al progetto Alfabetando della cooperativa Emmanuele individuata dalla fondazione comunitaria della Provincia di Lodi. Sono previsti interventi di alfabetizzazione, consolidamento e potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri a cura di un docente dell'organico potenziato, dell'animatore linguistico e di altri docenti della scuola, che vengono finanziati anche con i fondi MIUR per Aree a Forte processo immigratorio.

In questi anni si è rilevato un aumento, sia a livello nazionale che locale, di casi di alunni con bisogni educativi speciali legati a difficoltà comportamentali e relazionali. Pertanto la nostra scuola ha avviato un percorso di riflessione su tali difficoltà che si esplica in Progetti di formazione per i docenti.

Per contrastare l'abbandono scolastico e il disagio psicologico-sociale la scuola aderisce al **Protocollo con il CPIA** (Centro permanente per l'istruzione degli adulti), per l'iscrizione dei quindicenni a rischio, al progetto **Family St.A.R** finalizzato a sperimentare l'efficacia delle Family Group Conference per la promozione del benessere e per prevenire il disagio scolastico dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e al progetto Misura per misura - Fondi Fami, a contrasto della dispersione scolastica degli alunni stranieri.

### **3.7 Recupero e potenziamento**

La scuola realizza per studenti con difficoltà d'apprendimento interventi di recupero, sia in orario curricolare, attraverso *peer-education*, *cooperative learning* all'interno della classe, attività in classi aperte, per gruppi di livello. Si prevedono anche interventi mirati con l'affiancamento dell'insegnante di sostegno o del docente esperto anche in modalità di peer tutoring in orario curricolare e corsi di recupero pomeridiano. Gli interventi di recupero risultano efficaci in quanto attuati su gruppi poco numerosi. Interventi di potenziamento vengono effettuati anche promuovendo lavori di ricerca, partecipazione a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti per classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare. L'Istituto promuove iniziative di sperimentazione per il recupero ed il potenziamento delle competenze attraverso Progetti laboratoriali di *Didattica Aumentata* che impiega le nuove tecnologie informatiche.

### **3.8 Continuità e orientamento**

Sono previsti incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per scambio d'informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in entrata e in uscita degli studenti. I bambini visitano la scuola che li accoglierà l'anno successivo, entrano nelle classi e assistono alle lezioni. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra scuola primaria e secondaria è costante, in quanto appartenenti allo stesso Istituto.

L'Istituto investe molto nell'**Orientamento**. Già a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, gli studenti seguono percorsi di orientamento con i docenti e visitano un Istituto Secondario. Diverse ore sono dedicate alla presentazione agli studenti e alle famiglie dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, all'organizzazione di una giornata di incontro territoriale in rete con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio "**OrientaLo**", agli interventi di una psicologa rivolti alle famiglie per comprendere i processi

che portano ad una scelta consapevole. Il “**Consiglio orientativo**”, redatto secondo un modello provinciale adottato in via sperimentale dall’Istituto, è seguito da circa il 65% degli studenti.

### **3.9 Valutazione e certificazione delle competenze**

In linea con il D.Lgvo 62/17 si considera oggetto della valutazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, escludendo la valutazione del comportamento. La valutazione ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione.

#### **Valutazione degli apprendimenti**

Allo scopo di uniformare le modalità di valutazione degli studenti, i docenti fanno riferimento ai descrittori della Scheda ministeriale di certificazione delle competenze, (vedi allegati 1 e 2).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti rimane espressa con votazione in decimi come indicato nella tabella sottostante:

VOTI	DESCRITTORI
10	l’alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostra padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume, in modo responsabile, decisioni consapevoli
9	l’alunno svolge compiti e risolve problemi, mostra buona padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità, sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli
8	l’alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	l’alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
6	l’alunno svolge compiti semplici in situazioni note
5	l’alunno non svolge in modo corretto compiti semplici in situazioni note
4(*)	l’alunno non possiede gli strumenti per svolgere semplici compiti (*) per Scuola secondaria primo grado

All’interno di ogni disciplina/area disciplinare i descrittori vengono declinati più specificatamente e riportati nelle programmazioni disciplinari di classe.

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e della C.M. n 3, del 13 febbraio 2015, la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, va rapportata al Piano educativo individualizzato (PEI) o al Piano didattico personalizzato (PDP).

### **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.Legs. 62/17) e viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Dal primo settembre 2017 la valutazione sul comportamento non concorre più alla valutazione complessiva dello studente.

OTTIMO	Rispetta le diverse identità, culture e le regole di convivenza. Rispetta le regole condivise Collabora per la costruzione del bene comune Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando è in difficoltà e fornisce aiuto Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei limiti Porta a termine il proprio lavoro
DISTINTO	Rispetta le regole condivise Si assume le proprie responsabilità Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente Si impegna per portare a termine il proprio lavoro
BUONO	Rispetta quasi sempre le regole condivise Non sempre si assume le proprie responsabilità Rispetta sé, gli altri e l'ambiente Se incoraggiato porta a termine il proprio lavoro
SUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole condivise, gli altri, l'ambiente Fatica ad assumersi le proprie responsabilità Ha difficoltà a collaborare.

### **Valutazione Religione Cattolica e Attività Alternative**

La valutazione è espressa con un giudizio sintetico in una nota distinta.

### **3.10 Ammissione alla classe successiva**

**Scuola Primaria:** nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria anche in presenza di livello di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione avrà cura di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti di classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **Scuola Secondaria di primo grado**

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione avrà cura di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti di classe in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva in caso di mancata o parziale acquisizione del livello di apprendimento in una o più discipline, con adeguata motivazione.

### **Validazione dell'anno scolastico - Scuola Secondaria primo grado**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

### **3.11 Valutazione esami di Stato fine primo ciclo**

Come previsto dalla vigente normativa (D.Lgvo 62/2017) le Prove Nazionali Standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese concorrono al voto di ammissione all'esame di Stato. Avranno luogo entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Al voto finale concorrono: il giudizio di idoneità all'ammissione (allegato 3), gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, lingue comunitarie) e il voto orale. Il voto finale "è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti dalle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5" (es. media prove 6.4, voto finale 6; media prove 6.5, voto finale 7).

Pertanto non necessariamente il voto di ammissione (sintesi del percorso triennale) corrisponderà al voto finale dell'Esame di Stato (frutto esclusivamente della media aritmetica di tutte le prove d'esame).

Nelle prove d'esame finali vengono utilizzati criteri comuni per la correzione e la valutazione.

### **3.12 Rapporti scuola-famiglia**

Sono previste le seguenti modalità di comunicazione/partecipazione:

- Registro elettronico: assenze, attività quotidiane svolte in classe, compiti assegnati, voti, note di comportamento.
- Colloqui personali docenti-genitori settimanali su appuntamento (prenotabili anche attraverso il registro elettronico)
- Assemblee aperte ai genitori (intersezione, interclasse, consigli di classe).
- Udienze generali previste due volte all'anno.
- Incontri individuali con i genitori alla fine di ogni quadrimestre per chiarimenti sulla valutazione dei propri figli.
- Incontri con i genitori delle future classi prime per illustrare loro l'offerta formativa dell'Istituto
- Incontri nel corso dell'anno scolastico per proporre nuovi Progetti o iniziative dell'Istituto.

Inoltre, per garantire l'applicazione della normativa sulla dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione ed in particolare il Codice dell'Amministrazione Digitale, le comunicazioni scuola-famiglia avvengono a mezzo di posta elettronica su indirizzi e-mail che ciascuna famiglia/genitore, deve obbligatoriamente fornire alla scuola e attraverso la funzione "Bacheca" del Registro elettronico. Tutte le comunicazioni Ufficiali vengono pubblicate sul sito web del nostro Istituto.

### **3.13 Formazione docenti**

La legge 107 del 2015, detta "Buona Scuola", prevede l'obbligatorietà della formazione per i docenti, in relazione agli obiettivi strategici del Piano di miglioramento della scuola. Secondo le priorità indicate nel "Piano di miglioramento" contenuto nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) del 2014/2015, sono promossi corsi di formazione per la didattica laboratoriale della matematica, corsi di formazione di didattica per competenze, corsi per la certificazione delle competenze e corsi per la didattica digitale.

In relazione alle azioni di miglioramento della scuola si prevedono le seguenti aree di prioritario intervento formativo:

- media ed alta competenza digitale, applicata alla didattica
- didattica laboratoriale delle materie, con priorità data alla matematica
- certificazione delle competenze
- strategie metodologico-didattiche inclusive per alunni con BES
- educazione dell'intelligenza emotiva e sociale degli alunni

### ***3.14 Incontri per i genitori***

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano promuove, in proprio e/o in collaborazione con gli Enti locali, momenti di formazione per i genitori con interventi di esperti delle problematiche legate al mondo della famiglia, a quelle giovanili e relative alle scelte scolastiche future. I genitori sono coinvolti direttamente nelle attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, organizzate sia dall'Istituto, singolarmente e in rete con le scuole lodigiane, che dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi.

## Sezione 4 - Ambiente di apprendimento e organizzazione scolastica

### 4.1 Strutture e dotazioni per la didattica

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Le classi sono state dotate di Lim e di Pc ed è stata creata un'aula digitale 2.0. Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei ottenuto con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati.

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ci ha indotto ad adottare il Registro elettronico e la Segreteria digitale. Le dotazioni dell'Istituto sono elencate nella tabella seguente:

STRUTTURE	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano
		Casalmaiocco	Cervignan o	Mulazzano	
Salone e/o aula magna e/o spazio idoneo ad accogliere più classi	SI'	SI'	SI'	NO	SI'
Giardino e/o cortile	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Palestra (1)	NO	SI'	NO	SI'	SI'
Biblioteca	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala insegnanti	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala Medica	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Locale cucina	NO	NO	SI'	SI'	NO
Refettorio	SI'	SI'	SI'	SI'	NO
Strutture e/o attrezzature che permettono di superare le barriere architettoniche	Parziale	SI'	SI'	SI'	SI'
Numero servizi igienici	4+1+1	8	13	11	11
<b>ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA</b>					
Laboratori informatici		1	1	1	1
Aule 2.0					2
Lavagne interattive multimediali		presenti in tutte le classi			
Collegamento internet	ADSL	ADSL	ADSL	ADSL	ADSL
Sussidi didattici ed audiovisivi	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sussidi per alunni con BES	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'

**NOTE:** (1) La palestra è indicata come "esistente" quando fruita dagli alunni nell'ambito del paese, pur non essendo direttamente annessa alla scuola.

## 4.2 Organizzazione del tempo scuola

### SCUOLA DELL'INFANZIA

	Lun-Ven
INGRESSO	8.00-9.00
PRIMA USCITA	11.45-12.00
SECONDA USCITA	13.00-13.15
TERZA USCITA	15.30-16.00

A differenza degli altri ordini di scuola, l'organizzazione oraria della scuola dell'infanzia è molto flessibile, anche relativamente alla definizione degli orari di ingresso e di uscita.

All'inizio di ogni anno scolastico le docenti verificano collegialmente gli orari e propongono opportuni adattamenti in funzione sia delle esigenze dell'utenza, sia delle attività didattiche programmate.

### SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole primarie di Cervignano, Casalmiocco e Mulazzano si attua il modello a 40 ore settimanali.

(\*) In tutti i plessi i Comuni hanno attivato il servizio di prescuola.

(\*\*) Intorno alle ore 10.30, secondo una libera programmazione di plesso, si effettua un intervallo della durata di 20 minuti.

	Lun-Ven
Ingresso (*)	8.25 – 8.30
Attività didattica(**)	8.30 – 12.30
Mensa e ricreazione	12.30 – 14.00
Attività didattica	14.00 – 16.30
Uscita	16.30

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nel rispetto del monte ore annuale (orario complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline) le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con spazi orari della durata di 60 minuti.

	Lun-Ven
Attività didattica	8.00 – 9.55
<i>Intervallo</i>	<i>09.55 – 10.05</i>
Attività didattica	10.05 – 11.55
<i>Intervallo</i>	<i>11.55 – 12.05</i>
Attività didattica	12.05 – 14.00
<i>Uscita</i>	<i>14.00</i>

### 4.3 Organizzazione delle risorse umane

Il personale dell'**Organico dell'autonomia** è composto attualmente, per i posti comuni e di sostegno e per il personale ATA, come indicato nella tabella riepilogativa:

	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano	
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano		
n. Classi	2	9	5	13	14	
n. Alunni	48	165	110	279	331	
Numero docenti	Posto comune	4	17	9	26	34
	Inglese	0	0			
	Religione	1	2 + 10h			1
	Sostegno	2	1+16h	1+ 17h	5	6
Educatori	10h	35h	20h	24h	3	
Collaboratori scolastici	2	2	2	4	7	
Personale amministrativo	5 assistenti + DSGA					

Il Personale assegnato nell'**Organico dell'Autonomia** per il "Potenziamento dell'offerta formativa" è come da seguente Tabella:

	Scuola primaria	Scuola secondaria
Docenti secondaria		<b>1 Cattedra Inglese</b>
Docenti primaria	<b>5</b>	

Il docente di potenziamento assegnato nella secondaria (1 docente di lingua inglese) viene impiegato per la sostituzione nelle classi di un Collaboratore del Dirigente scolastico reggente (a.s 17/18), cui viene dato un distacco di 18 ore dall'insegnamento.

I posti aggiuntivi assegnati nell'organico dell'autonomia per la primaria sono impiegati nel numero di 3 posti sul "curricolare", per coprire l'esigenza di personale di una classe prima aggiuntiva a Casalmaiocco e per coprire le mense a Mulazzano, Cervignano e Casalmaiocco. Solo due docenti restano assegnati ad attività di Potenziamento e vengono impiegati rispettivamente per l'alfabetizzazione ed il potenziamento linguistico degli alunni stranieri in tutto l'Istituto e per attività di potenziamento e recupero nelle classi numerose, difficili, con maggior numero di alunni con BES, ove è indispensabile l'individualizzazione dell'insegnamento e dove si costruiranno percorsi di recupero/potenziamento individuali e per piccoli gruppi.

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi della scuola, le risorse umane sono state organizzate, attraverso una divisione dei compiti e nella previsione di un coordinamento delle attività, come indicato di seguito:

#### Staff di direzione

*Dirigente Scolastico:*

Prof. Demetrio Caccamo

*Direttore Servizi Gen. e amministrativi:*

Sig.ra Maria Fracapane

*Collaboratori del Dirigente Scolastico.:*

Barattini Lorena, Goglio Renata, Mattioli Giuseppina, Foini Angela, Goglio Daniela

*Referenti di plesso:*

**Scuola Infanzia:** Minghetti Marzia  
**Primaria Casalmaiocco:** Foini Angela, Tonelli Paola  
**Primaria Cervignano:** Goglio Daniela  
**Primaria Mulazzano:** Mattioli Giuseppina, Goglio Renata  
**Secondaria** Repetto Elena



## Funzioni strumentali

Insegnante	Tipologia	Compiti
Penso Anna Pavesi Silvia	Integrazione alunni con BES,	<p>Coordinamento attuazione PAI/Attività inclusive alunni disabili, DSA e stranieri.</p> <p>Analisi della situazione complessiva dell'Istituto e gestione scadenze.</p> <p>Coordinamento GLH.</p> <p>Supervisione P.E.I. e verifica periodica degli interventi a livello d'Istituto.</p> <p>Coordinamento delle attività di formazione. Coordinamento gli interventi contro la dispersione e l'abbandono scolastico.</p>
Fagnani Cristiana	Orientamento e continuità e dispersione scolastica	<p>Coordinamento dell'attività di orientamento.</p> <p>Raccolta delle proposte delle agenzie di orientamento.</p> <p>Mantenere i contatti con le scuole secondarie di II grado.</p>
Repetto Elena	Autovalutazione Istituto miglioramento offerta formativa	<p>Raccolta ed elaborazione dei dati del servizio scolastico</p> <p>Compilazione RAV</p> <p>Coordinamento del gruppo di lavoro per l'elaborazione del POF triennale</p>
Barattini Lorena	Piano nazionale scuola digitale	<p>Digitalizzazione dei servizi scolastici.</p> <p>Gestione sito</p> <p>Gestione unitaria acquisti materiali informatici.</p> <p>Coordinamento formazione digitale</p>

### Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1° GRADO)

Buonanno Franco	1^ A	Repetto Elena	2^ A	Della Betta Rosaria	3^ A
Giocondi Amalia	1^ B	Meazza Giuseppina	2^ B	Fagnani Cristiana	3^ B
Viganò Chiara	1^ C	Biondi Angela	2^ C	Capelletti Elisabetta	3^ C
Guariglia Chiara	1^ D	Oropallo Valeria	2^ D	Azzali Franca	3^ D
Barbera Francesco	1^ E			Bricchi Carla	3^ E

### Coordinatori Scuola Primaria 2017-18

Casalmaiocco	
1 <sup>a</sup> A	Foini Angela
2 <sup>a</sup> A	Cicala Ariana
2 <sup>a</sup> B	Simone Maria Luigia
3 <sup>a</sup> A	Agati Grazia
3 <sup>a</sup> B	Tonelli Paola
4 <sup>a</sup> A	Salvaderi Maria Letizia
4 <sup>a</sup> B	Chiappella Sabrina
5 <sup>a</sup> A	Cattaneo Laura
5 <sup>a</sup> B	Robustelli Angela
Cervignano	

1 <sup>a</sup> A	Morosini Ilaria
2 <sup>a</sup> A	Bassi Giselda
3 <sup>a</sup> A	Bombelli Simona
4 <sup>a</sup> A	Goglio Daniela
5 <sup>a</sup> A	Nazzari Antonella
<b>Mulazzano</b>	
1 <sup>a</sup> A	Mattioli Giuseppina
1B	Pozzi Maria
2 <sup>a</sup> A	Carioni Francesca
2 <sup>a</sup> B	Cremonesi Annunciata
2C	Rossi Mariella
3 <sup>a</sup> A	Chiappa Stefania
3 <sup>a</sup> B	Goglio Renata
3C	Ventura Alice
4 <sup>a</sup> A	Fioravanti Marina
4 <sup>a</sup> B	Canossa Clara
5 <sup>a</sup> A	Prina Mara
5 <sup>a</sup> B	Vertibile Carmela
5C	Mazzaglia Sebastiana

<b>Comitato valutazione docenti</b>	<b>Caccamo (DS) Foini, Azzali, Bricchi L. (supplenti: Robustelli, Cattaneo)</b>
<b>Organo garanzia</b>	<b>Azzali (supplente Repetto)</b>
<b>Comitato elettorale</b>	<b>Repetto, Fioravanti</b>

### Referenti, commissioni, responsabili

<i>Attività</i>	<i>Scuola Infanzia</i>	<i>Scuole Primarie</i>	<i>Scuola secondaria 1° grado</i>
<b>Gruppo di Lavoro Autovalutazione e Miglioramento dell'Offerta Formativa (GLAM) (FS: Repetto)</b>			
<b>Referente progetti salute</b>			<b>Meazza</b>
<b>Referente progetti salute e ambiente</b>		<b>Canossa, Cabrini</b>	<b>Repetto</b>
<b>Referenti orientamento e continuità educativa</b>	<b>Portas</b>	<b>Nazzari, Pavia, Vertibile</b>	<b>Fagnani (FS), Bricchi C.</b>
<b>Referente prove Invalsi</b>		<b>Tumidei, Prina, Rocca</b>	<b>Repetto</b>
<b>Referente Cyberbullismo</b>	<b>Prina</b>		

<i>Commissione revisione POF triennale</i>	Repetto, Fagnani, Pavesi, Penso, Goglio R., Mattioli, Minghetti, Salvaderi, Motti, Baroni, Cabrini, Buonanno , Barattini		
<i>Referenti progetti Cittadinanza e alla Legalità</i>		Simone	Della Betta Bricchi L. Bricchi C.
<i>Referente lingua straniera</i>		Salvaderi	
<i>Referente Adozione</i>		Carioni	
<i>Commissione Fondo Istituto</i>	Stracchi	Bianchi G.,Goglio D., Goglio R.	Repetto
<i>Referenti mensa</i>	Portas	Simone, Bombelli, De Lorenzis	
<i>Responsabile biblioteca alunni</i>		Vescovi	Della Betta, Capelletti
<i>Referente plesso sicurezza</i>	Zanaboni	Foini, Bassi, Boselli	Repetto
<i>Referente Sport</i>		Di Battista, Goglio D.	Buffo
<b>Gruppo di Lavoro per l'Innovazione Digitale (GLID) (FS: Barattini)</b>			
<i>Referente PNSD</i>		Barattini	
<i>Team dell'animazione digitale</i>		Bassi, Robustelli, Mattioli	
<i>Pronto Soccorso Informatico</i>		Zecca	
<i>Animatore digitale</i>			Barattini
<b>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (FS: Pavesi, Penso)</b>			
<i>Referenti GLH</i>		Fioravanti	Mengoli
<i>Referenti Integrazione alunni stranieri</i>	Minghetti	Salvaderi, Carioni, Bersani, Motta	Azzali
<i>Referenti DSA</i>		Vertibile	Biondi

<i>Referenti progetti disabilità</i>		<b>Fioravanti</b>	<b>Mengoli</b>
<i>Animatore didattiche inclusive ed innovative</i>		<b>Penso</b>	
<i>Animatore linguistico alfabetizzazione alunni stranieri</i>	<b>Cabrini</b>		
<i>Commissione Orario</i>		<b>Pavia, Goglio D, Mattioli, GoglioR</b>	<b>Repetto</b>

## Sezione 5 - Aree Progettuali d'Istituto

Relativamente alla sezione progettuale del Piano dell'offerta formativa triennale, si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio. Tutto ciò si fonda sugli esiti del processo di autovalutazione dell'istituto che si è concluso, nell'a.s. 2014-2015, con l'elaborazione del RAV.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

- Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
- Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale della matematica
- Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione
- Favorire l'internazionalizzazione della scuola
- Aprire la scuola al territorio in orario extracurricolare

Gli obiettivi strategici citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto. Le macro aree di intervento sono:

1. Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche
2. Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche
3. Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche e Interculturali
4. Rispetto Legalità e Ambiente
5. Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
7. Continuità ed orientamento
8. Sviluppo delle Competenze Digitali
9. Salute e benessere
10. Sviluppo della creatività
11. Apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi.

Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio, dai Fondi Strutturali Europei e dal contributo volontario dei genitori.

Alcune attività facoltative rendono necessario l'intervento economico delle famiglie.

## 1. LA LINGUA, QUESTO MONDO FANTASTICO

**Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche (italiano, inglese, francese) L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7a**

### **Obiettivi formativi**

- Migliorare la padronanza della lingua italiana
- Promuovere il gusto e l'interesse per la lettura quale esperienza stimolante e formativa
- Offrire l'opportunità di consolidare abilità e conoscenze linguistico-culturali che migliorino la possibilità di soddisfare bisogni comunicativi.
- Agevolare un'efficace interazione e comunicazione con un parlante nativo.
- Prendere atto delle naturali e reali differenze di inflessione e accento di un nativo a secondo della sua provenienza
- Rendere più fluida e spontanea l'iniziativa di comunicare in inglese
- Accettare le potenziali difficoltà o incertezze di comprensione e comunicazione e sviluppare strategie di risoluzione
- Migliorare la motivazione allo studio attraverso l'esperienza della lingua inglese quale strumento fattivamente efficace.
- Interiorizzare conoscenze ed esperienze che promuovano e facilitino il confronto e l'interazione con il contesto socio-culturale in cui ci si possa trovare per studio o lavoro.
- Maturare la consapevolezza delle proprie potenzialità e della possibilità di miglioramento personale
- Uso strumentale della lingua inglese per trattare contenuti non linguistici

### **Articolazione progetti e attività**

**Parole con le ali**, torneo di lettura tra classi di istituti del territorio (**classi 2<sup>a</sup> secondaria**)

**Sfida letteraria**, attività di lettura corale di opere narrative e sfida tra classi (**classi 1<sup>a</sup>secondaria**)

**Corso di latino**, attività di potenziamento per alunni delle **classi terze della secondaria** (a carico delle famiglie)

**Biblioteca, che passione**, avvicinamento al piacere delle lettura e alla conoscenza della biblioteca civica (**primaria, Mulazzano**)

**Concorso letterario "Il foglio nel cassetto"** (**secondaria, Primaria Cervignano**)

**Prelettura e prescrittura**, finalizzato alla familiarizzazione con il codice scritto, al miglioramento dell'organizzazione spaziale nel foglio, all'affinamento della motricità fine con l'esplorazione di nuovi segni e nuove linee (**infanzia**)

**Let's speak English! Progetto Madrelingua inglese**, mirato al potenziamento delle competenza in L2 (**classi quinte primaria e secondaria**).

**Happy English**, un modo semplice e divertente per accostarsi alla lingua inglese, attraverso il gioco e la memorizzazione di canzoncine e filastrocche (**scuola infanzia**)

**English: un ponte nella multidisciplinarietà - Sperimentazione CLIL**, utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti di varie discipline (**classi 3<sup>a</sup> secondaria**)

**Tempistica:** ore curricolari ed extracurricolari

**Risorse interne:**

Docenti di lingua dell'Istituto

**Risorse esterne:**

Esperti madrelingua/bilingue

## 2. MATEMATICANDO

**Valorizzazione e sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7b**

### **Obiettivi**

- motivare gli alunni all'apprendimento della matematica;
- potenziare l'efficacia dell'azione didattica, lo sviluppo delle eccellenze sostenendo il gusto per la ricerca e la sperimentazione;
- facilitare il successo scolastico in ambito logico-matematico degli alunni in difficoltà, mediante una didattica di tipo collaborativo, rimuovendo gli atteggiamenti rinunciatari;
- migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di matematica;
- ridurre la variabilità tra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di matematica;
- attraverso l'istituzione del dipartimento matematico-scientifico-tecnologico favorire la realizzazione di un curriculum verticale d'istituto attraverso metodologie di scambio e di aiuto reciproco ottimizzando così il passaggio tra i vari ordini di scuola;
- favorire la diffusione/condivisione di materiali, metodologie e buone pratiche sperimentate dai singoli docenti;
- offrire lo spunto agli insegnanti per rilevare le strategie, i ragionamenti, i percorsi mentali degli alunni in situazioni nuove in modo da consentire una efficace valutazione delle competenze sia disciplinari che trasversali.

### **Articolazione progetti e attività**

#### **Math in progress e Matematica in gioco**

**Coding** un progetto che intende affrontare la didattica della matematica in maniera innovativa, sperimentando una didattica laboratoriale di tipo collaborativo con sfide matematiche, in modo da attivare le capacità cognitive, relazionali e cooperative e stimolare il piacere della ricerca e della sperimentazione (**infanzia, primaria e secondaria**)

**Tutti bravi in matematica**, attività di recupero a sostegno delle difficoltà riscontrate nel raggiungimento delle competenze matematiche e scientifiche, di consolidamento delle conoscenze acquisite e di sviluppo delle competenze superiori negli alunni eccellenti. Il Progetto si realizza a classi aperte per la costituzione di gruppi di livello (**in tutti i plessi in diversi momenti dell'anno**)

**Rally transalpino matematico**, competizione matematica tra classi a livello nazionale (**primaria Mulazzano**)

**Tempistica:** ore curricolari ed extracurricolari

### **Risorse interne**

Tutti i docenti di matematica dell'Istituto.

### 3. SCUOLA A COLORI

Competenze Linguistiche e Interculturali *L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7d*

#### Obiettivi formativi

- Offrire l'opportunità di acquisire e consolidare abilità di tipo linguistico
- Agevolare un'efficace interazione e comunicazione con la comunità scolastica e locale
- Promuovere attività che favoriscano la conoscenza della propria e delle altrui culture, che rimuovano gli ostacoli culturali, che valorizzino le differenze
- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio proponendo temi di concreto interesse e fruibilità.
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti da superare per acquisire efficacemente le competenze chiave
- Interiorizzare conoscenze ed esperienze che promuovano e facilitino il confronto e l'interazione con il contesto socio-culturale in un clima di reciproco dialogo.

#### Articolazione progetti e attività:

**Insieme è bello**, progetto che intende sviluppare il rispetto e la consapevolezza della dignità di ogni essere umano favorendo l'inserimento a scuola di alunni stranieri (**scuola infanzia**)

**Arazzi**, progetto che intende sensibilizzare i bambini al tema ambientale e allo sviluppo dell'identità nel rispetto delle diversità (**scuola infanzia**)

**Progetto Intercultura, attivazione di laboratori L2 e intercultura (primaria e secondaria)**

**Ricordare la Shoah (educazione al rispetto delle culture)**, lettura di brani, visione di film e di uno spettacolo teatrale (**classi terze secondaria**)

**Tempistica:** ore curricolari

#### Risorse interne

Docenti dell'Istituto

#### Risorse esterne

Mediatori linguistici, Caritas Lodigiana

**Razzismo e Shoah:** Associazione Fabularia di Lodi



## 4. CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

**Rispetto Legalità e Ambiente L. 107 13luglio 2015 art.1 comma 7d e 7e**

Obiettivi formativi:

- osservare e indagare l'ambiente naturalistico e architettonico
- sviluppare sensibilità e spirito d'iniziativa per una reale e sostenibile salvaguardia dell'ambiente
- maturare scelte consapevoli e significative per la prevenzione di comportamenti dannosi alla propria salute e all'ambiente
- sensibilizzazione al rispetto delle regole, delle leggi, della convivenza civile
- imparare a riconoscere e gestire comportamenti scorretti all'interno di una stazione ferroviaria
- imparare a riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo
- conoscere la Costituzione Italiana e riconoscerne l'attuazione, riflettere sul significato di alcuni momenti commemorativi della storia del nostro Paese
- educazione al rispetto delle Culture, dei Diritti Umani e dell'Accoglienza
- imparare a conoscere l'altro e sviluppare la capacità di accoglienza e aiuto

**Articolazione Progetti e attività:**

4a) TUTELA DELL'AMBIENTE

**La mia Scuola riduce, differenzia e crea**, attuazione della raccolta differenziata (**tutta la scuola**)

**A scuola con Gino**, progetto che offre la possibilità di far conoscere ai bambini la cultura e l'ambiente con un'attenzione particolare alle problematiche attuali del nostro territorio (**primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Strada facendo... scopro il mio paese**, alla scoperta del paese nel quale gli alunni vivono e di alcuni luoghi di interesse presenti sul territorio (**primaria Cervignano**)

**Educazione Ambientale**, osservazione e analisi del territorio con particolare attenzione al tema della conservazione dell'ambiente; sensibilizzazione nei confronti delle problematiche relative alla salvaguardia del Pianeta (effetto serra, risparmio energetico, lotta agli sprechi) (**secondaria**)

**Arazzi !Creiamo un legame tra uomo e ambiente**, progetto che intende accompagnare i bambini a comprendere il forte legame che è presente tra uomo e ambiente e la necessità di creare una società che sappia rispettarlo. (**primaria Mulazzano e Casalmaiocco**)

**Orto@Scuola**, progetto che vuol promuovere tra gli alunni l'educazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente sviluppando argomenti di botanica attraverso la coltivazione di fiori ed ortaggi con tecniche diverse (**Primaria Mulazzano**)

**Tuttinnatura...**, progetti condotti con esperti della associazione ambientalista LIPU ( **infanzia**)

4b) LEGALITA' E COSTITUZIONE

**Educazione alla legalità contro le mafie**, incontri su temi ad hoc ed esperienze significative di lotta alla mafia, organizzato dall'Osservatorio Mafie Sud Milano (terze **secondaria**)

**"Train...to be cool"**, intervento formativo sull'utilizzo sicuro del treno e degli ambienti ferroviari per l'educazione ferroviaria in collaborazione con la Polfer di Milano (terze **secondaria**)

**Bullismo e Cyberbullismo**, attività e iniziative per prevenire atteggiamenti e comportamenti scorretti nelle relazioni scolastiche e amicali (seconde **secondaria**)

**Viviamo la Costituzione**, attività in classe e partecipazione a eventi e manifestazioni istituzionali sul territorio, con eventuale realizzazione di un spettacolo a fine anno (**primaria e secondaria**)

**Progetto "Alpini"**, diffondere nei giovani delle scuole il senso d'appartenenza ad un'entità collettiva (Stato-Patria) per arrivare alla creazione di una coscienza civica (**primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Vita (Educazione stradale)**, un percorso di riflessione che induce i ragazzi al rispetto del codice della strada con atteggiamento attivo e con impegno personale e civile per dare valore alla vita, propria e degli altri (**terze secondaria**).

#### 4c) COMPETENZE DI VITA

**Educazione all'affettività**, itinerario formativo per la conoscenza di sé e degli altri e per un corretto sviluppo della capacità di comunicazione e di relazione (**secondaria**)

**Bambini Filosofi**, attività finalizzata a sviluppare il pensiero critico, creativo e di caring del bambino (**primaria Mulazzano**)

Progetto **Family St.A.R**, finalizzato a sperimentare l'efficacia delle Family Group Conference per la promozione del benessere e per prevenire il disagio scolastico dei ragazzi della **scuola secondaria** di primo grado

#### 4d) SOLIDARIETA'

**Progetto Donacibo**, il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini a stare bene insieme, ad assumere comportamenti responsabili e ad educare alla solidarietà (**primaria Casalmaiocco**)

Tempistica: ore curricolari

#### Risorse interne

Docenti dell'Istituto

#### Risorse esterne

Progetto Educazione Stradale: Polizia Locale

Progetto Educazione ferroviaria "Train...to be cool" in collaborazione con la Polfer di Milano

Progetto Vita: Alessio Tavecchio, lezione-testimonianza

Progetto Family Star: Università Cattolica di Milano, Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, finanziato dalla Comunità Europea

Educazione alla legalità: Funzionari dell'Osservatorio Mafie Sud Milano, Assessorato alla Cultura e Istruzione del Comune di Mulazzano

Bullismo e Cyberbullismo: Ufficio Minori della Polizia di Stato di Lodi, portale "Generazioni connesse"

Progetto Educazione all'affettività: psicologa e ginecologa

Progetto Cittadinanza: Banco di solidarietà, MLFM, Associazione Nazionale Aplini, LIPU

## 5. SPORT A SCUOLA

**Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie (L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7 g)**

#### Obiettivi formativi infanzia e primaria:

- sviluppo e consolidamento dello schema corporeo
- sviluppo delle capacità coordinative e psico-motorie

#### Obiettivi formativi primaria:

- sviluppare capacità motorie e coordinative generali e specifiche
- sviluppare pre-requisiti per avviamento ad un'attività sportiva e ad una cultura sportiva
- avvicinare alle principali attività sportive

#### Obiettivi formativi secondaria:

- acquisizione del gesto sportivo efficace
- modalità corretta di partecipazione a competizioni e tornei con pari in contesti d'istituto, provinciali e regionali
- sviluppare un sano agonismo.

#### Articolazione dei progetti

**Giocolandia**, attività ludico-creative proposte col metodo della libera esplorazione, **Giornata della Sport**

(infanzia)

**Progetto Nuoto**, corso di nuoto durante l'orario scolastico ( **primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Atletica**, corso di atletica (**primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Gocosport**, attività ludiche e sportive (**primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Minibasket** (**primaria Cervignano**)

**Progetto psicomotricità** (**primaria Cervignano**)

**A scuola di sport**, approccio alla pratica sportiva- i fondamentali di gioco e la sana competizione (**primaria Mulazzano e Cervignano**).

**Progetto sport (secondaria)**

- **Tornei scolastici** di palla prigioniera per le classi prime
- **Tornei pallavolo** per le classi seconde e terze
- Istituzione dei **Centri sportivi scolastici** (attività da svolgersi per due pomeriggi a settimana)
- **Giornata dello sport** alla Faustina (corsa veloce e di resistenza, staffetta 4x100 m, salto in lungo, salto in alto, lancio del vortex e lancio del peso).
- **Torneo di pallavolo** (classi terze a Lodi)
- **Torneo '1,2,3 volley'** (classi prime c/o l'istituto Spezzaferri –Lodi)
- **Giochi sportivi studenteschi** provinciali e regionali

**Tempistica:** ore curricolari e/o extracurricolari

**Risorse interne**

Docenti dell'Istituto

**Risorse esterne:**

**Giocolandia:** Esperto esterno

**Progetto nuoto:** Istruttori di nuoto della Piscina Comunale di Paullo.

**Progetto atletica, minibasket, psicomotricità :** esperti esterni

**A Scuola di Sport:** USR e CONI Lombardia

**Gocosport:** risorse esterne

**Progetto Sport:** Giudici di gara del Centro Sportivo Faustina di Lodi e Croce Rossa

## 6. TUTTI INSIEME IN CAMMINO

**Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

**L.107 13 luglio 2015 art 1 comma 7 l**

**Obiettivi formativi**

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'inclusione
- sviluppare atteggiamenti di apertura socio-culturale
- valorizzare esperienze di accoglienza
- prevenire e contrastare forme di bullismo

**Articolazione Progetti**

**Tutti bravi a scuola**, attività di recupero degli alunni in difficoltà attraverso classi aperte, per gruppi di livello o di interesse, in cooperative learning (**tutte le classi di tutti i plessi**)

**Scuola e adozione**, progetto che intende favorire un'ottimale accoglienza, inserimento e percorso scolastico degli alunni figli adottivi, in collaborazione con la famiglia e i professionisti che, in alcuni casi, seguono questi minori (**tutti gli ordini di scuola**).

**Sviluppo abilità di studio (DSA)**, percorso formativo per fornire agli alunni una metodologia di studio trasversale e un'autonomia organizzativa (**alunni DSA classi prime secondaria**)

**Pronti via gli esami:** attività a tema con cui fornire agli alunni BES strumenti, materiali, argomenti utili ad affrontare con successo gli esami di terza media. **(classi 3<sup>a</sup> secondaria)**

**Attività alternativa alla religione cattolica:** si progettano, come da Delibera del Collegio dei Docenti, attività didattiche per il potenziamento delle competenze di base nell'area matematica e linguistica, sulla base delle necessità prevalenti di recupero/potenziamento delle competenze nei gruppi di alunni delle classi della scuola secondaria e della scuola primaria interessate.

**Risorse interne:**

Docenti della scuola

**Tempistica:** ore curricolari ed extracurricolari

## 7. CONTINUITA', ORIENTAMENTO, DISPERSIONE

**Definizione di un sistema di orientamento volto al successo formativo (L.107 13 /7/ 2015 art1 comma 7s)**

**Obiettivi formativi**

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- valorizzare esperienze di orientamento
- garantire la continuità didattica ed educativa
- riconoscere attitudini, interessi, aspirazioni
- favorire scelte serene e realistiche per il futuro

**Articolazione Progetti**

**Progetto continuità (Verso una nuova avventura),** attività ed iniziative modulate in un percorso di conoscenza delle diverse realtà scolastiche per un approccio sereno ed equilibrato ai cambiamenti. **(alunni Infanzia, classi 5<sup>a</sup> primaria)**

**Educare alla scelta,** itinerario formativo di incontri, attività ed esperienze di conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini. **(classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> secondaria e genitori 3<sup>a</sup>);** il progetto comprende anche la partecipazione alla lezione-spettacolo Orient-attiva-mente per una selezione di alunni delle classi terze e la visita dell'Istituto di Agraria Tosi per le classi seconde

**Progetto OrientaLO,** giornate di orientamento in uscita dalla secondaria di primo grado per alunni e genitori. In rete con L'I.C. di Zelo B.P **(classi 3<sup>a</sup> secondaria).**

**Risorse interne:**

Docenti della scuola

**Tempistica:** ore curricolari ed extracurricolari

## 8. EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLE ICT- REPERIRE E GESTIRE INFORMAZIONI, PARTECIPARE A RETI SOCIALI

**Sviluppo delle Competenze Digitali (L.107 13luglio 2015 art.1 comma 7 h)**

**Obiettivi formativi.** Attraverso l'uso di tecnologie didattiche innovative e la realizzazione di ambienti di apprendimento modulabili e flessibili si vuole:

- Offrire l'opportunità di migliorare l'utilizzo delle ITC;
- Sviluppare senso critico nell'uso dei *digital media*;
- Migliorare la capacità di reperire, selezionare, valutare, conservare, produrre, presentare e condividere contenuti e idee con dispositivi digitali e app dedicate;
- Partecipare in modo responsabile a reti collettive in Internet per lo studio e il tempo libero;
- Potenziare globalmente la competenza digitale;
- Migliorare i livelli di apprendimento e le performance degli alunni;
- Stimolare e facilitare l'autoapprendimento sia in attività individuali che di gruppo.

**Articolazione progetti e attività**

**Progetto Informatica:** attività didattiche con dispositivi digitali (**primaria Casalmaiocco e Mulazzano**)

**Progetto Coding,** attività di programmazione informatica aperta a **tutte le classi** da attuare con l'uso dei tablet .

**Risorse interne:**

Docenti della scuola

## 9. SALUTE A SCUOLA

**Salute e benessere L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7 g**

**Obiettivi Formativi**

- sensibilizzare all'importanza di una regolare igiene personale
- educare al rispetto del proprio corpo e ad una sana alimentazione

**Articolazione progetti e attività:**

**Educazione alla Salute,** diversi progetti e attività mirati a sensibilizzare gli alunni sull'igiene orale, la tossicità del fumo, la prevenzione, l'educazione alimentare e l'educazione stradale (**primaria e secondaria**)

**Progetto Frutta nelle scuole (primaria Casalmaiocco e Mulazzano)**

**SorriDenti (primaria Mulazzano)**

**Risorse interne di riferimento**

Docenti dell'Istituto

**Risorse esterne:**

Esperti esterni

**Tempistica:** ore curriculari

## 10. CON LE MANI E CON LA MENTE

Sviluppo della creatività (L.107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 c)

### Obiettivi Formativi

- imparare ad esprimere emozioni attraverso la manipolazione
- imparare ad esplorare canali espressivi insoliti
- progettare e realizzare manufatti
- sviluppare valori emozionali, affettivi, cognitivi

### Articolazione progetti:

**Con le mani creiamo**, percorso di attività creative e manipolative con la creta per veicolare emozioni ed esprimere abilità (**infanzia**)

**Drammatizzazione**, progetto che si propone di far conoscere storie classiche e moderne, per aiutare a comprendere e condividere valori e significati morali (**infanzia**)

**Il giardino profumato**, esperienze sensoriali tra le piante aromatiche (**infanzia**)

**Progetto musica**, percorso di ascolto, affinamento gusto e sviluppo di materiale sonoro (**classi primaria Casalmaiocco e secondaria**)

**Progetto Teatro "Il piccolo Principe"**, attività laboratoriale di teatro (**primaria Casalmaiocco**)

**Progetto Teatro Scuola Secondaria (classi seconde)**

**Cipi di Mario Lodi**, educazione all'ascolto e all'amore per gli animali utilizzando diverse tecniche espressive (**infanzia**)

**Opera domani**, percorso didattico per avvicinare gli alunni all'opera attraverso cori, ascolti mirati, recitazione del libretto e attività creative (**primaria Mulazzano**)

**Noi che creiamo un musical**, attività di canto, danza, psicomotricità e recitazione (**primaria Cervignano**).

**Imparando l'archeologia**, lezioni e laboratori didattici (**primaria Cervignano e Mulazzano**).

**Corsi di chitarra**, attività pomeridiana per alunni classi prime della **scuola secondaria** (a carico delle famiglie)

### Risorse interne

Docenti della scuola

### Risorse esterne

Esperti esterni, Opera domani (AsLiCo), LIPU

## 11. SCUOLA APERTA

**Apertura pomeridiana ed estiva delle scuole (L.107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 m e n)**

### **Obiettivi Formativi**

- aprire la scuola a piccoli gruppi di studenti per potenziare le occasioni di recupero e di valorizzazione delle eccellenze
- valorizzare la scuola intesa come comunità agente integrata nel territorio
- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### **Articolazione progetti**

Corso di chitarra (secondaria)  
Corso di latino (alunni terza secondaria)  
Corsi di avviamento alla pratica sportiva (secondaria)  
Corso per alunni DSA (secondaria)  
Campus estivi di lingua inglese (primaria)

### **Risorse interne**

Docenti interni

### **Risorse esterne**

Esperti anche da Enti Pubblici e Privati, Università, Associazioni , Fondazioni, Cooperative sociali e società non lucrative

### **Tempistica:**

Ore pomeridiane; mesi estivi per i campus

## Sezione 6 - Allegati

### Allegato-1. Modello certificazione competenze primaria



### Istituto Comprensivo "A. GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano

Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187

CF 92537730159 sito web: [www.icmulazzano.gov.it](http://www.icmulazzano.gov.it)

e-mail uffici: [ic.mulazzano@gmail.com](mailto:ic.mulazzano@gmail.com) - [loic80200p@istruzione.it](mailto:loic80200p@istruzione.it)

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

#### CERTIFICA

che l'alunno .....

nato a .....il .....

ha frequentato nell'anno scolastico 2017/2018 la classe ..... sez. .... della Scuola primaria di ..... con orario settimanale di 40 ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data

Il Dirigente Scolastico

## Allegato-2. Modello certificazione competenze secondaria primo grado



### Istituto Comprensivo "A.GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano

Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187

CF 92537730159 sito web: [www.icmulazzano.gov.it](http://www.icmulazzano.gov.it)

e-mail uffici: [ic.mulazzano@gmail.com](mailto:ic.mulazzano@gmail.com) - [loic80200p@istruzione.it](mailto:loic80200p@istruzione.it)

### SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

#### CERTIFICA

che l'alunno ... .., nat ... a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico 2017 / 2018 la classe Terza sez. ...., con orario settimanale di 30 ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data

Il Dirigente

### **Allegato-3. Giudizio idoneità ammissione all'Esame di stato**

Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, oltre alla valutazione delle singole discipline, esprime un apposito giudizio di idoneità (voto) per ogni alunno ammesso all'esame di Stato.

Secondo l'art 3 del DPR 122/99 "Il giudizio di idoneità "... è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado." Come previsto dalla vigente normativa (D.Lgvo 62/2017), le Prove Nazionali Standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono entro il mese di aprile concorrono al voto di ammissione all'esame di Stato.

Quindi, il **giudizio di idoneità**:

- non si riferisce esclusivamente al profitto del secondo quadrimestre e nemmeno a quello del solo ultimo anno, ma deve tener conto dell'intero percorso compiuto nel triennio;
- non è conseguentemente l'esito della media aritmetica dei voti ottenuti nelle diverse discipline;
- deve rappresentare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto delle sue diverse intelligenze ed ovviamente anche del suo comportamento, considerato, ancora una volta, come evoluzione nel triennio e non certo riferito a singoli episodi.

Non è quindi un'anomalia che si verifichino delle difformità tra media aritmetica delle valutazioni e giudizio d'idoneità, anche se è presumibile che in molti casi vi sia una certa corrispondenza.

L'eventuale non ammissione all'esame è deliberata dal Consiglio di Classe e viene resa nota, prima dell'esposizione dei tabelloni e in forma riservata, ai genitori da parte del docente coordinatore.

E' peraltro evidente che l'ammissione all'esame, pur sulla base di valutazioni almeno sufficienti, **NON** garantisce di per sé il superamento dell'esame.

Osservazioni relative al percorso triennale per la formulazione del giudizio di idoneità		
Voto	Ambito didattico	Ambito socio-comportamentale
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza completa e approfondita degli elementi delle diverse discipline.</li> <li>- Capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti.</li> <li>- Capacità di operare collegamenti.</li> <li>- Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.</li> <li>- Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo ed efficace.</li> <li>- Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo.</li> <li>- Eccellenti competenze raggiunte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante, interesse vivo e partecipazione attiva.</li> <li>- Comportamento maturo e responsabile.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza completa degli elementi delle diverse discipline.</li> <li>- Capacità di rielaborare i contenuti in modo personale.</li> <li>- Capacità di operare collegamenti.</li> <li>- Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze.</li> <li>- Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo ed efficace.</li> <li>- Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo.</li> <li>- Ottime competenze raggiunte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante, interesse continuo e partecipazione attiva.</li> <li>- Comportamento corretto e responsabile.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza buona delle diverse discipline.</li> <li>- Capacità di rielaborare i contenuti.</li> <li>- Capacità di operare collegamenti e di applicare procedure.</li> <li>- Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo.</li> <li>- Buona padronanza dei linguaggi e degli strumenti.</li> <li>- Valide competenze raggiunte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno, interesse e partecipazione quasi sempre costanti.</li> <li>- Comportamento corretto.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli elementi principali delle diverse discipline.</li> <li>- Capacità di operare semplici collegamenti.</li> <li>- Discreta padronanza dei linguaggi e degli strumenti.</li> <li>- Competenze abbastanza sicure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno, interesse e partecipazione abbastanza costanti.</li> <li>- Comportamento quasi sempre corretto.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza degli elementi essenziali delle diverse discipline.</li> <li>- Capacità di operare semplici collegamenti, se guidato.</li> <li>- Sufficiente padronanza dei procedimenti, dei linguaggi e degli strumenti.</li> <li>- Competenze essenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno, interesse e partecipazione non costanti.</li> <li>- Comportamento non sempre corretto.</li> </ul>

# Seconda Parte

## PIANO DI MIGLIORAMENTO Triennale (PdM 2016/17- 2017/18-2018/19)

Il PdM si articola in 4 sezioni:

1. Individuazione delle priorità e dei traguardi e scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari per realizzare le priorità (sezione 5 del RAV).
2. Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo interno di valutazione.

### Sezione 1 - Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Viene esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV. La scelta deriva dalla considerazione del potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità tese al **miglioramento degli esiti degli studenti**. Sulla base di queste considerazioni, ogni obiettivo di processo sarà messo in relazione con entrambe le priorità strategiche individuate nel RAV. Si ottiene così un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità ed ai traguardi.

### Individuazione delle priorità e dei traguardi

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica nelle terze classi della secondaria.	Eguagliare la media regionale, aumentando di almeno 4 punti la percentuale di risposte esatte
	Riduzione della variabilità fra le classi della scuola primaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate di matematica.	Ridurre nel triennio il tasso di variabilità tra le classi della primaria di 5 punti per eguagliare il tasso medio nazionale
<b>Competenze chiave europee</b>	Sviluppo di una progettazione didattica per competenze chiave d'Istituto che garantisca l'implementazione di un curriculum verticale.	Declinare gradualmente per tutte le classi la progettazione delle attività e delle discipline coinvolte nella didattica per competenze chiave europee
	Sperimentazione nel triennio della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle unità d'apprendimento.	Predisporre prove di realtà di fine quadrimestre per tutte le competenze chiave e di cittadinanza, gradualmente per tutte le classi.
	Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti della secondaria nelle competenze C4,C5,C7(digitali, metodo d'apprendimento, spirito d'iniziativa)	Aumentare nel triennio del 5% la quota di studenti di terza secondaria con competenze C4,C5,C7 di livello A e B, in modo da superare il 55%
	Miglioramento dei risultati ottenuti dagli studenti di terza secondaria nelle competenze C3 (matematiche) e C2 (comunicazione nelle lingue straniere)	Aumentare del 5% gli studenti con competenze di livello A e B in C3 (in modo da superare il 50%) e del 10% in C2 (in modo da raggiungere il 45%)

La scelta delle priorità viene motivata sulla base dei risultati dell'autovalutazione. Infatti, come si evince dai dati presentati nel RAV relativo all'a.s. 2014-15, la media delle risposte esatte nelle prove standardizzate di matematica nelle classi terze della secondaria era del 57%, un dato inferiore di 4 punti percentuali rispetto al riferimento regionale. Il tasso di varianza tra le classi quinte della scuola primaria in matematica era di 5 punti percentuali maggiore rispetto al riferimento nazionale. In seguito ai progetti di recupero e potenziamento messi in atto e all'adozione di forme innovative di didattica, nel biennio successivo i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate di matematica sono rientrati nella media regionale o l'hanno superata; la variabilità tra le classi della primaria è scesa sotto la media nazionale.

La progettazione didattica per competenze deve essere sviluppata per aderire al nuovo modello per la certificazione delle medesime al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. I risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C4,C5,C6,C7 (digitali, strategie d'apprendimento, sociali e civiche, spirito d'iniziativa), pur essendo positivi, possono essere migliorati o consolidati, migliorando e/o progettando ex-novo unità d'apprendimento e attività progettuali. I risultati ottenuti nelle competenze matematiche (C3) e, soprattutto, nella comunicazione nelle lingue straniere (C2) devono essere migliorati.

### Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Progettare unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative, per tutte le classi.</p> <p>Costruire prove di realtà di fine quadrimestre per tutte le classi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza come da modello MIUR.</p> <p>Proseguire l'esperienza dei dipartimenti disciplinari per costruire un curriculum verticale per competenze chiave europee come modello MIUR.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Predisporre laboratori per sperimentare didattiche innovative, coding e robotica.</p> <p>Completare l'implementazione digitale in tutte le aule della scuola, compresa l'infanzia, con particolare attenzione alla manutenzione</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni con BES</p> <p>Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze chiave</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti e delle loro competenze professionali spendibili nell'Istituto.</p>

	<p>Continuare la formazione dei docenti nelle didattiche innovative digitali e inclusive</p> <p>Impiego delle risorse interne "esperte", per la formazione dei colleghi con metodologia di peer tutoring e ricerca-azione in aula.</p>
--	--

**Indicazione sintetica del modo in cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità indicate nel Rav (estratto dal RAV)**

La progettazione di un curriculum verticale sostiene l'efficacia dell'azione didattica, migliora i risultati delle prove standardizzate e supporta altresì la coerenza di un sistema per competenze chiave e di cittadinanza, che si rendono sempre più strutturate e complesse nel passaggio tra i vari ordini di scuola. La cura dei passaggi tra gli ordini di scuola favorisce i buoni esiti. La digitalizzazione della scuola, delle dotazioni e delle metodologie didattiche migliora e potenzia gli apprendimenti in generale, anche nell'ottica di una rimotivazione degli alunni a mezzo di pratiche e metodi più vicini al loro odierno modo di imparare. Le azioni inclusive si avvalgono dell'impiego di un organico potenziato dell'autonomia le cui figure aggiuntive sono impiegate nei settori di maggiore criticità per sostenere il successo scolastico e la più ampia inclusione di tutti. La valorizzazione delle risorse interne migliora l'offerta formativa e dà garanzia di trasmissione delle buone pratiche che saranno disseminate da docenti esperti che affiancheranno i colleghi in attività di peer tutoring anche in aula. La scuola aperta offre occasioni extracurricolari di potenziamento delle competenze per gli alunni e vuole favorire sinergie con il territorio e con gli attori educativi presenti, inclusi le famiglie, per accrescere il capitale sociale a sostegno dell'offerta formativa.

**1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

Allo scopo di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, si compie una stima della loro fattibilità. A ciascun obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità ed uno d'impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto indica la valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo prescritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una reale possibilità di realizzazione delle azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

I punteggi vanno da 1 a 5 come segue:

- 1=nessuno
- 2=poco
- 3=abbastanza
- 4=molto
- 5=del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce la scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di tale valutazione la scuola analizza con attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle relative azioni di miglioramento. Sulla base di questa valutazione la scuola può concentrarsi sugli obiettivi dichiarati nel RAV che abbiano una maggiore rilevanza e dimensionare o eliminare il peso di altri. Per tale motivo, quanto qui esplicitato comporterà la revisione del RAV nella prossima riapertura.

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	Obiettivo di processo elencato	Fattibilità da 1 a 5	Impatto da 1 a 5	Prodotto o Indicatore di rilevanza dell'intervento
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando	3	4	12

	metodologie laboratoriali e innovative.			
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	5	4	20
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	4	4	16
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	3	4	12
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	5	4	20
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	5	4	20
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	2	4	8
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	3	5	15
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	4	4	16
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	4	4	16
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	4	4	16
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	5	4	20
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	5	4	20
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	3	5	15
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti anche in rete	3	4	12
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti e dei bisogni formativi	4	4	16
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	4	5	20
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	3	5	15
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	3	4	12
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti patrizi educativi	3	3	9
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	2	3	6



### 1.3 Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo ed indicazione dei tempi, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Sulla base del precedente lavoro si definisce la lista ordinata degli obiettivi di processo che saranno oggetto di pianificazione triennale. Per ciascun obiettivo si definiranno i risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il primo anno saranno perseguite le azioni con un elevato indicatore di rilevanza d'intervento, da 16 a 20, il secondo anno quelle con medio indicatore di rilevanza d'intervento, da 12 a 15 ed il terzo anno le azioni con basso indice di rilevanza d'intervento, da 5 a 9.

Anno inizio	n.	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2016	2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	Definizione e implementazione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica	Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
				Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
				Implementazione didattica del curriculum verticale	Prove parallele riferite agli esiti finali e attesi di apprendimento definiti nel curriculum verticale
2016	5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	Predisposizione di una classe 2.0	Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
			Sperimentazione di una didattica aumentata nella classe 2.0	Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	Connessioni wifi e potenziamento reti in tutti i plessi	Almeno 10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	Controllo di documentazione da parte della Funzione strumentale per la digitalizzazione
2016	10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	Costituzione di Gruppi di Lavoro per la costruzione di uda relative alle competenze chiave e di cittadinanza	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria	Costruzione condivisa con la rete di scuole lodigiane di un modello	Approvazione del Collegio e utilizzo di tutti i CdC	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di

		2°	di Consiglio orientativo condiviso da implementare nell'Istituto		valutazione interno
2016	13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	Coordinamento efficiente e efficace delle aree di miglioramento e di potenziamento con azioni progettuali innovative da parte degli animatori didattici, digitali ed internazionali nominati	Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Organizzazione di almeno tre Corsi di formazione interni ed in rete a favore dei docenti	Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi proposti	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Adozione sperimentale del prototipo del modello di certificazione delle competenze	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	Istituzione di corsi di potenziamento linguistico, di studio guidato per alunni con Bes, di recupero ed approfondimento	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2°ciclo	Adozione generalizzata di una scheda di accompagnamento Bes interna per i passaggi tra gli ordini di scuola ed esterna per il passaggio dell'alunno alla secondaria di 2°ciclo	Compilazione della scheda bes da parte di ogni consiglio di classe	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Istituzione di una banca delle risorse interne ed esterne, comprensive del personale in quiescenza, consistente in una raccolta di tutti i curricula aggiornati	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno

2017	14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curricolo	Le ore di matematica, di scienze, di italiano, storia, geografia sono progressivamente, nel biennio 2017/18 accorpate in fasce orarie	Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e laboratoriali	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Implementazione di didattica laboratoriale della matematica in ogni ordine di scuola dell'istituto	Costruzione di curricoli adeguati e di almeno due unità in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Istituzione di un' aula laboratorio per la didattica delle materie matematico- scientifiche per ciascun plesso	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Apertura pomeridiana della scuola per laboratori per l'occupabilità, corsi per alunni, genitori, docenti/ata ed adulti	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	Protocolli d'intesa e accordi con Università, Enti ed Associazioni per la promozione delle attività didattiche e culturali a favore di alunni, docenti/ata, genitori e giovani	Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2018	20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli	Revisione dei protocolli di accoglienza, delle procedure di	Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la	Documentazione dei c.d.c. controllata dal Nucleo di valutazione

		alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti patti ed educativi	condivisione del patto di corresponsabilità, della procedura di stesura dei PEI e PDP	stesura dei documenti patti ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	interno
2018	7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Formazione di docenti esperti nella didattica per le varie tipologie di disabilità e di BES da destinare all'affiancamento-tutoraggio dei docenti neo-immessi, supplenti o meno specializzati	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2018	21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Completamento della Banca delle risorse esterne con i curricula dei genitori, per libera e volontaria dichiarazione delle competenze spendibili per l'Istituto	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno

## Sezione 2 - Esplicitazione azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo e rapporto azioni quadro di riferimento previsto dalla Legge 107/2015

La decisione delle azioni da compiere è implicitamente collegata all'individuazione degli indicatori già effettuata nella sezione precedente. Si sostanzia pertanto in un'attenta, precisa e puntuale declinazione dei medesimi, anche nella considerazione degli effetti negativi e positivi *possibili* a medio e lungo termine. Le azioni intraprese ed i loro effetti, si protraggono nel triennio e non si esauriscono nemmeno nel medio periodo, producendo effetti nel lungo termine.

### 2.1 Esplicitazione delle azioni da compiere

Anno inizio	n.	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azioni previste	Effetti positivi <i>possibili</i> a medio e lungo termine	Effetti negativi <i>possibili</i> a medio e lungo termine
2016	2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto Implementazione didattica del curriculum verticale	Condivisione di valori e pratiche all'interno della scuola e crescita di una Comunità professionale collaborativa e volta al miglioramento "condiviso"	Aggravio del carico di lavoro dei docenti che potrebbero resistere all'aumento del numero degli incontri e se non adeguatamente motivati, rendere improduttivi i medesimi
2016	5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	Implementazione di una classe 2.0 Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione	Modernizzazione dell'ambiente di apprendimento e diffusione di una didattica innovativa, aumentata con l'uso degli strumenti	Si potrebbe tendere a trascurare la didattica laboratoriale, più operativa e pratica. Si potrebbero trascurare e non promuovere

			Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre	digitali. Inizio di una digitalizzazione di tutte le aule attraverso il potenziamento degli strumenti digitali a disposizione. Aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti.	sufficientemente attività didattiche, formative e culturali basate sull'azione pratica, sulla relazione e sulla comunicazione reale e concreta tra docenti e alunni
2016	6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wi-fi	10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	Modernizzazione dell'ambiente di apprendimento e diffusione di una didattica innovativa, aumentata con l'uso degli strumenti digitali. Inizio di una digitalizzazione di tutte le aule attraverso il potenziamento degli strumenti digitali a disposizione. Aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti.	Si potrebbe tendere a trascurare la didattica laboratoriale, più operativa e pratica. Si potrebbero trascurare e non promuovere sufficientemente attività didattiche, formative e culturali basate sull'azione pratica, sulla relazione e sulla comunicazione reale e concreta tra docenti e alunni
2016	10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	Condivisione di valori e pratiche all'interno della scuola e sviluppo professionale di una Comunità educativa collaborativa e volta al miglioramento "condiviso"	Aggravio del carico di lavoro dei docenti che potrebbero resistere all'aumento del numero degli incontri e se non adeguatamente motivati, rendere improduttivi i medesimi
2016	12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	Deliberazione del Collegio e utilizzo da parte di tutti i CdC	Sviluppo di un progetto di vita fondato sull'autovalutazione e sul senso di responsabilità personale e civica. Abbattimento del tasso di insuccesso scolastico nel biennio della secondaria di 2° grado	Riduzione di spazi di flessibilità e di possibilità di sviluppo potenziale delle capacità individuali. Possibile rigidità interpretativa e di giudizio che pregiudichi miglioramenti futuri.
2016	13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	Implementazione di Progetti innovativi d'Istituto coordinati ciascuno dagli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	Sviluppo di atteggiamenti e di comportamenti indirizzati verso il nuovo e adeguamento delle pratiche didattiche organizzative e gestionali verso i cambiamenti sociali e culturali in atto	Possibile dispersione degli interventi in molteplici iniziative. Problematiche comunicative con la dirigenza, lo staff ed il personale scolastico, da risolversi con incontri periodici di staff allargato per l'informazione-condivisione delle iniziative e degli interventi in atto

2016	17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi proposti	Potenziamento delle competenze professionali dei docenti e miglioramento della qualità dell'insegnamento	Tendenza ad eccessivo uso delle strumentazioni digitali a danno di didattica comunicativa fondata sulla relazione diretta con il docente e la pratica dell'aiuto e della collaborazione con i pari. Riduzione delle attività e pratiche fondate sulla relazione diretta e fisica e sullo sviluppo di competenze anche manuali e creative
2016	3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Adeguamento progressivo del curricolo alla didattica per competenze chiave e di cittadinanza europea.	Possibile utilizzo poco riflessivo da parte dei Consigli dei classe di format già predisposti e formale adesione al modello.
2016	9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curricolo	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Rimotivazione degli alunni allo studio e miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione degli insuccessi scolastici e del tasso di dispersione scolastica.	Possibile aggravio di lavoro e di impegni a danno della concentrazione dell'alunno sulle attività curricolari.
2016	11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2°ciclo	Compilazione della Scheda di accompagnamento Bes da parte di ogni Team e Consiglio di classe	Miglioramento della procedura di formazione delle classi anche ai fini della riduzione della varianza negli esiti delle prove Invalsi. Adeguamento della didattica alle necessità formative degli alunni. Miglioramento dei risultati scolastici	Possibile aggravio di lavoro per i docenti coordinatori di classe e probabile rischio di formale compilazione del format e mancata condivisione con i docenti del Cdc e con i responsabili della formazione delle classi.
2016	16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/2018	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dello sviluppo della Comunità scolastica	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2017	8	Potenziamento delle competenze con	Formazione di classi parallele aperte con	Potenziamento e recupero. Aumento delle	Riduzione dell'approccio collaborativo e dei

		impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	eccellenze e riduzione degli insuccessi scolastici.	vantaggi sui più deboli della peer education. Possibile ghettizzazione degli svantaggiati in gruppi classe separati dai più bravi
2017	14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	Miglioramento della qualità della didattica e potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni	Penalizzazione oraria delle materie meno strutturate
2017	18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico 2018/19	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2017	1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Costruzione di curricula adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni anche nelle prove standardizzate	Possibile aggravio di lavoro dei Consigli di classe e rischio di ripetizione di format già predisposti da Gruppi di lavoro, a danno dello sviluppo della personalizzazione dei curricula
2017	4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, della qualità della didattica e potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni	Dispersione degli interventi e dell'impiego di risorse nella costruzione di ambienti nuovi, senza adeguata attenzione al rinnovo degli obsoleti laboratori scientifici e informatici
2017	15	Riqualificazione e fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Crescita culturale, sociale ed economica di un'ampia Comunità territoriale a vantaggio dello sviluppo stesso delle competenze e del successo degli alunni.	Aggravio di lavoro per il personale docente ed ata e possibile diniego degli EELL avverso ulteriori spese dovute all'apertura pomeridiana e serale dei plessi
2017	19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati,	Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più	Crescita del Capitale sociale, culturale ed	Aumento del carico di lavoro per il personale

		Università, Associazioni, reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso alunni, utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	per ciascun anno scolastico fino al 2018/19 a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane	economico della Comunità territoriale di appartenenza	docente ed ata e possibile diniego degli EELL avverso ulteriori spese dovute all'apertura pomeridiana e serale dei plessi
2018	20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi ed educativi	Predisposizione di due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	Crescita della conoscenza e della consapevolezza degli utenti riguardo agli obiettivi formativi ed educativi della scuola e alle difficoltà di apprendimento degli alunni. Aumento del capitale sociale della Comunità scolastica in termini di condivisione e di spirito di collaborazione per assicurare il successo formativo ed educativo degli alunni con BES	Aumento del carico di lavoro per i docenti coordinatori delle classi. Rischio di formale e poco riflessiva compilazione di modelli, a danno della personalizzazione degli interventi fondata su serie e attente analisi dei bisogni educativi di ciascuno
2018	7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni con BES	Possibile rischio di utilizzo di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2018	21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dell'ampliamento dell'Offerta formativa e dello sviluppo della Comunità scolastica e territoriale	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza



## 2.2 Rapporto ad un quadro di riferimento innovativo

Le azioni previste presentano caratteri innovativi rispetto alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche e dell'organizzazione scolastica e sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 e all'innovazione promossa dall'Indire attraverso le Avanguardie educative, come di seguito evidenziato:

n.	Obiettivo/azione	Innovazione ambienti di apprendimento	Innovazione delle metodologie didattiche	Innovazione organizzazione scolastica	Connessione con i caratteri innovativi e gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015	Connessione con l'innovazione promossa dall'Indire attraverso le Avanguardie educative
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	no	si	si	Art. 1 comma 7, lettera b	Punti 1,5, 6
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	si	si	si	Art. 1, comma 7, lettera h	Punti 1, 2,3,5
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	si	si	no	Art. 1, comma 3 , 56 e 58 riferibili al PNSD	Punti 2,3
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	no	si	si	Art. 1, comma 3 e comma 5	Punti 1.5,6
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	no	no	si	Art. 1, comma 7, lettera s	Punti 5, 6
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	no	no	si	Art.1, comma 5, comma 68	Punti 1,4,5, 6
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	no	si	no	Art 1, comma 7, lettera i	Punti 6,7
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	no	si	no	Art.1, comma 3 e art. 1, comma 7, lettere a,b,c,d,e, p, q	Punti 1,4,6
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	si	si	si	Art 1, comma 3, art. 1, comma 7, lettere l, n, p, r	Punti 3,4,5
11	Curare i passaggi tra gli ordini	no	si	si	Art. 1, comma 7,	Punti 6, 7

	migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo				lettere l, s	
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettera m	Punti 6, 7
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettere l, n, p,	Punti 1, 4,5,6
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettere l, n, p,	Punti 1, 4, 5
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	no	si	si	Art. 1, comma 3, comma 5 e comma 7, lettera m	Punti 6,7
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	no	si	no	Art. 1, comma 7, lettera b	Punti 1,2,,4,5
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	si	si	si	Art. 1, comma 7, lettera b	Punti 1, 2,3,4,5
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	si	si	si	Art. 1, comma 3; art. 1, comma 7, lettere l, m, n, p, r	Punti 3,4
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa avverso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	no	si	si	Art. 1, comma 3; art. 1, comma 7, lettere l, m, n, p, r	Punti 3,4,5,6
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro	no	si	si	Art. 1, comma 7 lettera m, l	Punti 5,6

	coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi ed educativi					
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	no	si	si	Art.1, comma 5; art. 1, comma 7, lettera l	Punti 1,4,6
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	no	si	si	Art.1, comma 7, lettera m	Punti 1,5,6

Le idee ed il manifesto delle Avanguardie educative sono al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it>

### Sezione 3 - Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

La pianificazione delle azioni è il cuore del Piano di miglioramento. Si parte con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, stabilendo ciò che va oltre le normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo anche di carattere finanziario, oltre che organizzativo e gestionale .

La stessa definizione riguarda le risorse esterne necessarie per attivare i processi in modo efficace, quantificandone le spese. Si individuano per entrambe le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per sostenere i costi dell'attuazione delle azioni previste.

#### 3.1 Definizione dell'impegno umano e delle risorse strumentali

n.	Obiettivo/azione	Figure professionali Interne e orario aggiuntivo presunto	Figure professionali esterne e impegno presunto	Beni e servizi (attrezzature, strumenti, arredi e altro)	Costi previsti	Fonti finanziarie
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	docenti	no	no	no	no
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	Docente animatore digitale (100 h) Funzione strumentale per la digitalizzazione (30h) Collaboratore del Ds (30h)	Formatore Esperto (80 h)	-30 tablet -4 isole componibili con 24 sedie -una scrivania -un portatile -Uno schermo interattivo -un carrello caricatore per 30 tablet	30.000 €	-Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori -Contributo della Fondazione Banca popolare LO -Sponsor (Organico potenziato)
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	Funzione strumentale per la digitalizzazione (20 h) Collaboratore del Ds (40)	Società di implementazioni/ manutenzioni e impianti tecnologici	Ripetitori segnale wifi professionali Cavi elettrici Cavi rete internet	25.000€	-Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori - Fondi strutturali europei dei PON, Asse I,

						infrastrutture tecnologiche
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	Docenti (8h) Ata (8 h)	no	no	1.500 €	-Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori -Contributo della Fondazione Banca popolare LO -Sponsor
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	Docente funzione strumentale per la continuità e l'orientamento	no	no	no	Fondi MOF
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	Docenti Con distacco orario dalle 3 alle 6 ore settimanali compensato dalla sostituzione con i docenti dell'organico potenziato	no	no	no	No (Organico potenziato)
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Docenti Ata (40 h)	Formatori esperti (80h)	no	9.000€	Fondi delle Reti scuole Lodi dedicate Fondi dei Comuni Fondi MOF Sponsor
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Docenti del GL (10h) Ata(10 H)	Formatori esperti	no	3..900 €	Fondi delle Reti scuole Lodi dedicate Fondi MOF Sponsor
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	Docenti animatori didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)) Ata (70 h)	Esperti associazioni	no	1.200 €	Fondi MOF Contributo genitori Fondi EELL Fondi Progetti MIUR (Organico potenziato)
11	Curare i passaggi tra gli	Funzioni	no	no	no	Fondi MOF

	ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	strumentali per i BES				
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Funzione strumentale per il miglioramento dell'Offerta formativa  Personale ATA	no	no	no	Fondi MOF
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	Docenti di classe  Docenti esperti impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato))	no	no	no	No (Organico potenziato)
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	Docenti della Commissione orario	no	no	no	Fondi per il MOF
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di "peer tutoring" e aggiornamento colleghi anche in rete	Docenti di classe  Docenti esperti impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento	no	no	no	No (Organico potenziato)

		e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato))				
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Docenti dei GL dedicati nel Dipartimento di matematica-scienze	no	no	no	no
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Docenti animatori didattici di matematica(10 h) Docente referente per i laboratori scientifici (20h) Collaboratore del DS (20 h)	no	Attrezzature Strumenti didattici Materiali Arredi	3500 €	Fondi Progetti Miur dedicati Fondi EELL Fondi MOF Contributo volontario genitori Sponsor (Organico potenziato)
15	Riqualificazione e apertura di spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Staff del Ds (20 h) Docenti referenti di aree progettuali (40 h.) Docenti "animatori" didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione dei corsi (distaccati ciascuno per la quota oraria media di 2 ore, anche ai fini della successiva azione 19, dall'insegnamento curricolare e sostituiti dal personale dell'organico potenziato)  Ata (Dsga)(20 h)	Consulenti esterni	Arredi per riqualificazione Aula Magna Schermo interattivo PC Proiettore	50.000 €	Fondi Progetti Miur dedicati alla riqualificazione degli ambienti scolastici ed ai Laboratori per l'occupabilità Fondi EELL Contributo utenti (Organico potenziato)
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	Docenti animatori didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (già distaccati ciascuno	Esperti esterni  Docenti CPIA  Università  Associazioni culturali	no	20.000€	Fondi Progetti Miur dedicati ai laboratori per l'occupabilità, alla promozione della cultura scientifica, alla promozione della cultura musicale Fondi EELL

		mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento, per l'azione n.18 e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)  Ata (70 h)				Contributo utenti (Organico potenziato)
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi educativi	Funzioni strumentali per i Bes Referenti aree progettuali inclusione Coordinatori di classe (10 h)	no	no	no	Fondi per il MOF
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Docenti esperti nelle didattiche inclusive impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)	Esperti formatori (corsi di formazione esterni)	Strumenti didattici Attrezzature e materiali per uso didattico	2.000€	Fondi Progetti Miur dedicati Fondi Miur per la formazione (Organico potenziato)
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Funzione strumentale per il miglioramento dell'Offerta formativa (10 h) Funzione strumentale per la digitalizzazione (5 h) Collaboratore del Ds (5h)	no	no	no	Fondi per il MOF

### **3.2 Definizione dei tempi di attuazione delle attività e dei responsabili del monitoraggio**

E' importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate anche ai fini delle tappe di monitoraggio. La tabella di marcia è pertanto flessibile, suscettibile di cambiamento e di aggiornamento continuo, attraverso il monitoraggio dell'andamento del processo di miglioramento.

La tempistica è stata espressa precedentemente nelle tabelle delle azioni di miglioramento programmate. La riportiamo di seguito semplificata, cioè estratta da tutti i dati precedentemente considerati. L'anno scolastico non coincide con l'anno solare e pertanto il processo parte dall'inizio delle lezioni fino al termine fissato dal Consiglio d'Istituto. Inoltre le azioni intraprese in un anno scolastico, come già evidenziato, proseguono nel

triennio fino al completamento, suscettibili di variazioni, sospensioni, rinvii o annullamenti del caso, sempre motivati nel Format per il monitoraggio.

Si tratta, per la maggior parte degli obiettivi in processo, di tempi lunghi, di azioni complesse che si intraprendono nel triennio di riferimento, ma che si dovranno riproporre necessariamente, per i completamenti e gli sviluppi, nel successivo triennio.

n.	Attività	Pianificazione delle attività		
		2016/17	2017/18	2018/19
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	2016/17	2017/18	2018/19
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	2016/17		
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	2016/17		
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	2016/17	2017/18	2018/19
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	2016/17		
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	2016/17		
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	2016/17	2017/18	2018/19
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	2016/17	2017/18	
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	2016/17	2017/18	2018/19
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	2016/17		
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	2016/17		
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte		2017/18	2018/19
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum		2017/18	2018/19
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete		2017/18	2018/19
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.		2017/18	2018/19
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi		2017/18	2018/19
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete		2017/18	2018/19
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni,reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa avverso utenti , docenti/ata e giovani residenti nel territorio		2017/18	2018/19
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti didattici ed educativi			2018/19
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"			2018/19
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa			2018/19



### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle azioni

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni della scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Proponiamo una tabella che permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

Questa tabella riprende la declinazione dei risultati attesi e degli indicatori di monitoraggio già espressi nelle precedenti tabelle.

Indicatori di monitoraggio dei processi	Anno inizio	Azione n.	Modalità/Strumenti di misurazione	Date di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità aggiustamenti
Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	2016	2	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto			Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Implementazione didattica del curriculum verticale			Prove parallele riferite agli esiti finali e attesi di apprendimento definiti nel curriculum verticale				
Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione	2016	5	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre			Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno 10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	2016	6	Controllo di documentazione da parte della Funzione strumentale per la digitalizzazione				
Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	2016	10	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Approvazione del Collegio e utilizzo di tutti i CdC	2016	12	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	2016	13	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi	2016	17	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di				

proposti			valutazione interno				
Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	2016	3	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	2016	9	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Compilazione della scheda bes da parte di ogni consiglio di classe	2016	11	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	2016	16	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	2017	8	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	2017	14	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	2017	18	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Costruzione di curricula adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	2017	1	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Predisposizione di almeno	2017	4	Documentazione				

due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19			d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	2017	15	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	2017	19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	2018	20	Documentazione dei c.d.c. controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	2018	7	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	2018	21	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				

## Sezione 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di miglioramento

La valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento, effettuata con frequenza annuale (indicativamente nel mese di giugno), serve a verificare se il piano ha prodotto i risultati attesi, evitando di arrivare al termine del triennio con inadempienze, ritardi o impossibilità ormai insanabili. Una valutazione periodica "in itinere" permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Si deve considerare pertanto la dimensione della valutazione degli esiti, facendo riferimento agli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti. Ciò si ripete per ogni priorità del RAV.

### 4.1 Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Esiti iniziali degli studenti	Traguardo	Data rilevazioni (indicazione dell'anno di inizio)	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Esiti finali degli studenti	Differenza esiti	Considerazioni critiche contributo delle azioni al raggiungimento traguardi proposte di miglioramento
<b>Priorità 1.1 Miglioramento nelle prove standardizzate di matematica</b>								
Risultati nelle prove standardizzate di matematica	Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2016	Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	Definizione e implementazione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica				
		2016	Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto	Definizione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica				
		2016	Implementazione didattica del curriculum verticale	Implementazione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica				
		2016	Partecipazione di almeno l'80% dei docenti dell'Istituto ai corsi formazione proposti	Organizzazione di Corsi di formazione interni ed in rete a favore dei docenti				
		2017	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze				
		2017	Costruzione di curricula	Implementazione di				

			adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	didattica laboratoriale della matematica in ogni ordine di scuola dell'istituto				
		<b>2017</b>	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Istituzione di un' aula laboratorio per la didattica delle materie matematico- scientifiche per ciascun plesso				
		<b>2018</b>	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Formazione di docenti esperti nella didattica per le varie tipologie di disabilità e di BES da destinare all' affiancamento-tutoraggio dei docenti neo-immessi, supplenti o meno specializzati				
<b>Priorità 1.2 Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria</b>								
Risultati nelle prove standardizzate di matematica	Riduzione triennale del tasso di varianza tra le classi della primaria di 5 punti percentuale per eguagliare il tasso medio regionale	<b>2016</b>	Compilazione della scheda accompagnamento Bes da parte di ogni consiglio di classe	Adozione generalizzata di una scheda di accompagnamento Bes interna per i passaggi tra gli ordini di scuola ed esterna per il passaggio dell'alunno alla secondaria di 2° ciclo				
		<b>2017</b>	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Istituzione di corsi di potenziamento linguistico, di studio guidato per alunni con Bes, di recupero ed approfondimento				
		<b>2017</b>	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze				
		<b>2018</b>	Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti patti educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e	Revisione dei protocolli di accoglienza, delle procedure di condivisione del patto di corresponsabilità, della procedura di stesura dei PEI e PDP				

			valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi				
<b>Priorità 2.1 Sviluppare una progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza</b>							
Competenze chiave e di cittadinanza	Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.	<b>2016</b>	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	Costituzione di Gruppi di Lavoro per la costruzione di uda relative alle competenze chiave e di cittadinanza			
		<b>2016</b>	Partecipazione di almeno un gruppo di docenti dell'Istituto ai corsi di formazione proposti	Organizzazione di almeno un Corso di formazione anche in rete a favore dei docenti			
		<b>2016</b>	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	Istituzione di una banca delle risorse interne ed esterne, comprensive del personale in quiescenza, consistente in una raccolta di tutti i curricula aggiornati			
		<b>2017</b>	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per formare e/o affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e laboratoriali			
		<b>2018</b>	Crescita della conoscenza e della consapevolezza degli utenti riguardo agli obiettivi formativi ed educativi della scuola e alle difficoltà di apprendimento degli alunni. Aumento del capitale sociale della Comunità	Predisposizione di due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi			

			scolastica in termini di condivisione e di spirito di collaborazione per assicurare il successo formativo ed educativo di tutti, anche degli alunni con Bes				
<b>Priorità 2.2 Adottare progressivamente una certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza</b>							
Competenze chiave e di cittadinanza	Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza	<b>2016</b>	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Adozione sperimentale del prototipo del modello di certificazione delle competenze			
		<b>2017</b>	Coordinamento efficiente e efficace delle aree di miglioramento e di potenziamento con azioni progettuali innovative da parte degli animatori didattici, digitali ed internazionali nominati	Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati			
		<b>2017</b>	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per formare e/o affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e <b>laboratoriali</b>			
		<b>2017</b>	Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	Protocolli d'intesa e accordi con Università, Enti ed Associazioni, reti di scuole, per la promozione delle attività didattiche e culturali a favore di utenti, docenti/ata, genitori e giovani			
		<b>2017</b>	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Apertura pomeridiana della scuola per laboratori per l'occupabilità, corsi per alunni, genitori, docenti/ata ed adulti			
		<b>2018</b>	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dell'ampliamento	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari			

			dell'Offerta formativa e dello sviluppo della Comunità scolastica e territoriale				
--	--	--	--	--	--	--	--

#### **4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

Il Piano di miglioramento è efficace se coinvolge tutta la Comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione interno svolge attività di progettazione, coordinamento e valutazione, ma è fondamentale pianificare modalità attraverso le quali tutta l'organizzazione possa prendere parte al suo sviluppo. Ciò inciderà sul clima e sul benessere delle relazioni interne.

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone e organi coinvolti</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegio docenti (settembre/ottobre)	docenti	Relazione del Ds e della Funzione strumentale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	
Consiglio d'Istituto (settembre/ottobre)	Docenti Ata genitori	Relazione Ds	

#### **4.3 Diffusione dei risultati del PdM all'interno ed all'esterno della scuola**

Al fine di avviare processi di trasparenza e di rendicontazione delle attività e dei risultati, è necessario che i risultati del PdM siano condivisi all'interno ed all'esterno della scuola, con tutti gli stakeholders interessati alla vita della Comunità scolastica.

<b>Strategie di diffusione/rendicontazione di risultati del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di diffusione interna</b>	<b>Persone e organi coinvolti</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla diffusione</b>
Collegio docenti (giugno/ottobre) Consiglio Istituto (Giugno/ottobre)	Docenti ata Genitori	Relazione del Ds e della Funzione strumentale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	Giudizio positivo

<b>Strategie di diffusione/rendicontazione di risultati del PdM all'esterno della scuola</b>			
<b>Momenti di diffusione esterna</b>	<b>Persone e organi coinvolti</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla diffusione</b>
Incontri con gli EELL	Sindaci, Assessori dei Comuni	Relazione del Ds	Giudizio positivo
Incontri con i rappresentanti Enti, di Associazioni interessate/coinvolute nelle azioni	Rappresentanti Enti, di Associazioni coinvolte nelle azioni	Relazione Ds	
Incontro con i genitori in occasione degli Open Day	Genitori	Relazione Ds	
Sito web della scuola/ Account facebook della scuola	Tutti i cittadini	Pubblicazione del PdM	

#### **4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione interno**

Al fine di documentare il processo e far sì che il lavoro del Nucleo di valutazione diventi patrimonio dell'intera comunità, sul quale riflettere e da cui trarre buone pratiche, in un'ottica di crescita della cultura del miglioramento continuo, è importante la documentazione del lavoro svolto. Il Nucleo redigerà schede/verbale di ogni riunione che pubblicherà sul sito web della scuola nella sezione dedicata al PdM.



Sarà ovviamente esplicitata la composizione del Nucleo di Valutazione interno che nel nostro Istituto coincide con l'Unità di autovalutazione nominata dal Collegio dei docenti. E' composto dal Dirigente scolastico, dal Collaboratore del Dirigente scolastico e dalle Funzioni strumentali tutte, compresa la Funzione strumentale per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'OF.

Il Ds la presiede/coordina e la Fs per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'OF ha funzioni di cura, di organizzazione, di documentazione e di diffusione e delle attività svolte e dei risultati.

#### **Composizione del Nucleo di valutazione interno**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Demetrio Caccamo	Dirigente scolastico
Barattini Lorena	Collaboratore del Dirigente Scolastico e Funzione strumentale PNSD
Repetto Elena	Funzione strumentale per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'Offerta Formativa
Fagnani Cristiana	Funzione strumentale per l'orientamento, la continuità, la dispersione
Penso Anna	Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con BES
Pavesi Silvia	Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con BES

## Sezione 5 - Monitoraggio piano di miglioramento triennio 2016-18 (maggio 2017)

### 1. DIDATTICA

PROCESSI	2016	2017	2018
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali: miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica nelle terze classi della secondaria.</p> <p>Riduzione tasso di variabilità nelle classi seconde della primaria</p>	<p><b>L'obiettivo è stato raggiunto</b> I risultati ottenuti sono stati superiori alla media regionale in entrambi gli ordini di scuola.</p> <p>Rimane ancora alto rispetto alla media italiana il tasso di varianza tra le classi seconde della scuola primaria</p>	<p><b>L'obiettivo è stato raggiunto</b> I risultati ottenuti sono stati superiori o nella media regionale in entrambi gli ordini di scuola.</p> <p><b>Obiettivo raggiunto</b> Il tasso di varianza tra le classi seconde della scuola primaria si è ridotto mediamente di 17 punti percentuali eguagliando il tasso medio italiano</p>	<p>Consolidare i buoni risultati raggiunti, proseguendo con la formazione e la sperimentazione didattica.</p>
<p>Istituzione dipartimenti disciplinari : costruzione e implementazione didattica del curriculum verticale</p>	<p>I dipartimenti disciplinari sono stati costituiti nel Collegio Docenti del 10/09/2016 Hanno provveduto a : -Iniziare ad elaborare un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola sulla base delle indicazioni nazionali, -Costruire una griglia di valutazione per rilevare le competenze disciplinari al termine della quinta primaria e del primo ciclo -Elaborare alcuni compiti in situazione per rilevare le competenze degli studenti</p>	<p>E' proseguito il lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari. Si è provveduto a: - Terminare l'elaborazione dei curricoli verticali tra i tre ordini di scuola sulla base delle indicazioni nazionali -Elaborare e sperimentare prove di realtà disciplinari quadrimestrali per la valutazione delle competenze degli alunni di quinta primaria e terza secondaria -Documentare e raccogliere il lavoro prodotto (curricoli, griglie di rilevazione delle competenze, compiti reali in situazione, modelli per il piano di studio, ecc)</p>	<p>-Proseguire l'esperienza dei dipartimenti disciplinari -Elaborare e sperimentare prove di realtà disciplinari quadrimestrali per la valutazione delle competenze degli alunni di tutte le classi -Preparare prove a classi parallele per la valutazione delle competenze delle singole discipline -Prevedere alcuni incontri disciplinari tra i docenti di ambito dei singoli ordini di scuola per condividere programmazione, progettazione e valutazione</p>
<p>Costituzione di un GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza e adozione del certificato ministeriale.</p>	<p>Si è costituito un gruppo di lavoro per la certificazione delle competenze civiche, sociali e di vita che ha affiancato i dipartimenti nel processo di adozione del relativo modello ministeriale.</p>	<p>-E' stato adottato il nuovo modello ministeriale per la valutazione delle competenze -Sono state preparate griglie per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza dei singoli alunni da rilevare all'interno di ciascuna attività progettuale -Si è provveduto in alcuni casi all'implementazione di</p>	<p>-Declinare la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.</p>

		questionari di valutazione e di autovalutazione per gli studenti da somministrare al termine di ciascuna attività progettuale. -Non sono state sperimentate in quinta primaria e terza secondaria le attività per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza progettate negli incontri della rete di scuole a cui l'istituto aderisce, ma si è preferito sperimentare compiti di realtà disciplinari.	
--	--	--	--

PROCESSI	2016	2017	2018
Formazione per la didattica aumentata e inizio lavori nell'aula digitale con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre	La <b>formazione è stata effettuata</b> ; circa la metà dei docenti della secondaria ha iniziato a proporre unità didattiche in aula digitale.	La formazione è proseguita coinvolgendo tutti i docenti in modalità <i>peer to peer</i>	Continuare la sperimentazione didattica digitale in aula
Progetti innovativi promossi dagli animatori digitale e internazionale (almeno un progetto per animatore)	6 progetti proposti: -“La didattica aumentata” -“CLIL” -“Corsi pomeridiani di inglese” -“Progetto madrelingua in classe” -“ - “Progetto Erasmus” -“Summer camp”	Gli animatori digitale (e il suo staff) e l’animatore internazionale hanno proposto vari progetti e corsi di formazione per i docenti: -Corsi di “Didattica digitale” e continua assistenza ai docenti che ne hanno fatto richiesta -“CLIL” in matematica e geografia (terza secondaria) -Corso di lingua inglese per docenti ed ATA -“Summer camp”	-Continuare l’implementazione di corsi di formazione e progetti promossi dall’animatore digitale, internazionale e dal personale interno. -Impiegare alcune ore settimanali dell’animatore internazionale per il recupero delle competenze di lingua inglese in modalità classi aperte
Istituzione di corsi pomeridiani di recupero e potenziamento	<b>Almeno 3 Obiettivo raggiunto</b> (nella secondaria: corso di chitarra, corso d’inglese, corso di recupero di matematica, centri sportivi). Nella secondaria sono state proposte attività di recupero/potenziamento anche al mattino .	<b>Almeno 5</b> Corsi di avviamento alla pratica sportiva Corsi di musica Corso di inglese Corsi di recupero/potenziamento di matematica (al mattino in modalità classi aperte) Doposcuola per alunni DSA (secondaria) Corsi per alunni DSA (al mattino a classi aperte)	<b>Almeno 5</b>
Compilazione scheda BES per alunni in uscita	<b>Fatto</b>	<b>Fatto</b>	
Migliorare il modello	<b>Fatto</b>	<b>Fatto</b>	Mantenimento del

del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°			modello orientativo in uso
Numero progressivo di classi parallele aperte con accorpamento in fasce orarie delle materie e costruzione di UdA di matematica	/	-Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche per favorire l'apertura delle classi e le attività di recupero e potenziamento. -Costruzione di 2 unità didattiche di matematica in ogni ordine di scuola per l'implementazione di didattica laboratoriale della matematica .	-Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche, storico-letterarie e linguistiche -Costruzione di 4 unità didattiche di matematica in ogni ordine di scuola. -Istituzione di un'aula - laboratorio scientifico-matematico in ogni plesso (atelier creativo).
Utilizzo in attività di peer-tutoring di docenti per tipologia di disabilità e di Bes	/	/	2 docenti

## 2. PERSONALE

PROCESSI	2016	2017	2018
Partecipazione dell'80% dei docenti a corsi di formazione promossi dall'istituto	<b>Obiettivo raggiunto</b>	<b>Obiettivo raggiunto</b>	Ai sensi della legge 107 si realizza l'obbligatorietà della frequenza per tutti i corsi previsti nel piano di formazione docenti
Aggiornamento dei curricula formativi dei docenti e del personale ATA	Solo docenti.	Competenze professionali rilevate spendibili a favore dell'istituto per progetti e attività (scheda predisposta)	Rilevare curricula ATA
Disposizione di distacchi parziali dei docenti	<b>2 docenti: obiettivo raggiunto</b>	<b>Previsto 3 docenti</b> Il distacco parziale è stato disposto per 6 docenti	4 docenti

## 3. STRUTTURE SCOLASTICHE

PROCESSI	2016	2017	2018
Potenziamento strumentazione digitale nelle aule	-tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono state dotate di LIM, <b>ad eccezione di 3 aule della scuola primaria</b> -la scuola dell'infanzia è stata dotata di linea ADSL	-E' stata terminata l'implementazione digitale in tutte le aule della scuola, compresa l'infanzia -E' migliorata l'attività di manutenzione delle apparecchiature già in uso	-Proseguire nell'attività di manutenzione delle apparecchiature già in uso, soprattutto di alcuni proiettori LIM, e procedere all'acquisto di nuovi PC dotati di sistema operativo aggiornato -Istituire un laboratorio con fondi PON (atelier creativo)

## 4. GENITORI - ADULTI

PROCESSI	2016	2017	2018
Istituzione di attività	/	<b>2 attività formative e</b>	2 attività formative e

formative e laboratoriali pomeridiane per genitori, docenti/ata ed adulti. Protocolli d'intesa con enti e università per la promozione di tali attività		<b>laboratoriali</b> -Corso di formazione di robotica per docenti di matematica tenuto da docenti dell'Università Statale di Milano - Corso di formazione tenuto su insegnamento e contesti di apprendimento dalle psicologhe dell'associazione FA.Ra.Ba.	laboratoriali
Incontri con i genitori per la stesura dei documenti pattizi	/	/	2 incontri preliminari 1 incontro a fine anno
Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dell'ampliamento dell'Offerta formativa e dello sviluppo della Comunità scolastica e territoriale	/	/	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari

## Terza Parte

### Organico dell'Autonomia : fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'Offerta formativa

#### Sezione 1 - Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno/ docenti dell'Organico dell'Autonomia e fabbisogno di personale ata

Rappresentiamo il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno ( data 14 gennaio 2016) ed ata con la seguente tabella riassuntiva

	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano	
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano		
n. Classi	2	9	5	13	14	
n. Alunni	48	165	110	279	331	
Numero docenti	Posto comune	4	17	9	26	34
	Inglese	0	0			
	Religione	1	2 + 10h			1
	Sostegno	2	1+16h	1+ 17h	5	6
Educatori	10h	35h	20h	24h	3	
Collaboratori scolastici	2	2	2	4	7	
Personale amministrativo	5 assistenti + DSGA					

## Sezione 2 - Fabbisogno dei posti di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia

Il fabbisogno di Personale docente dell'**Organico dell'Autonomia** per il "Potenziamento dell'offerta formativa" è come da seguente Tabella:

Scuola primaria		Scuola secondaria	
Posto comune	Posto sostegno	Posto comune	Posto sostegno
5	1	Tot. 2: A059 Matematica A345 Lingua inglese	1 + 9 ore

Il Personale assegnato nell'**Organico dell'Autonomia** per il "Potenziamento dell'offerta formativa" è come da seguente Tabella:

	Scuola primaria	Scuola secondaria
Docenti secondaria		<b>1 Cattedra Inglese</b>
Docenti primaria	<b>5</b>	

Il docente di potenziamento assegnato nella secondaria (1 docente di lingua inglese) viene impiegato:

1. per la sostituzione nelle classi della Collaboratrice del Dirigente scolastico, cui viene dato un distacco di 18 ore dall'insegnamento;

I posti aggiuntivi assegnati nell'organico dell'autonomia per la primaria sono impiegati nel numero di 3 posti sul "curricolare", per coprire l'esigenza di personale di una classe prima aggiuntiva a Casalmaiocco e per coprire le mense a Mulazzano, Cervignano e Casalmaiocco. Solo due docenti restano assegnati ad attività di Potenziamento e vengono impiegati rispettivamente per l'alfabetizzazione ed il potenziamento linguistico degli alunni stranieri in tutto l'Istituto e per attività di potenziamento e recupero nelle classi numerose, difficili, con maggior numero di alunni con BES, ove è indispensabile l'individualizzazione dell'insegnamento

# Quarta Parte

## Programmazione delle attività formative per il personale docente ed ATA (L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 c. 12)

### Sezione 1- Formazione personale docente

La legge n. 107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano.

In attesa della pubblicazione del Piano, il Miur ha pubblicato la nota n. 2915 del 15/09/2016, con la quale vengono anticipate alcune indicazioni per dare alle scuole la possibilità di iniziare a pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.

#### Obiettivi formativi

- Competenze di matematica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Curricolo verticale
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

#### Tematiche/Corsi organizzati nel triennio:

INNOVAZIONE DIDATTICA E CERTIFICAZIONE COMPETENZE: corso per l'acquisizione delle competenze nella didattica per la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza in rete con scuole lodigiane degli Ambiti territoriali n° 17/18 Lombardia

CURRICOLO VERTICALE : corso organizzato dalla rete di scopo degli Ambiti n° 17/18 Lombardia cui il nostro Istituto appartiene

SMART CLASS\_EAS- livello base: corso per docenti "Generazione Web" : Smart Class- Regione Lombardia dds 12636

MATH IN PROGRESS: corso di formazione per la didattica laboratoriale della matematica organizzato dalla rete isi scopo dedicata negli Ambiti territoriali n°17/18 Lombardia

DIGITAL MEDIA TECH: Coding ed empowerment cognitivo, robotica ed introduzione alla programmazione visuale, in collaborazione con docenti dell'UNIMI

DIGITAL MEDIA TECH in Progress: Coding ed empowerment cognitivo, problem solving, condotto da formatrice interna /Animatrice didattiche inclusive ed innovative per la disseminazione di Buone Prassi, in modalità di Peer tutoring e di affiancamento in aula

DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON BES corso per sviluppare metodologie didattiche inclusive per alunni con i diversi bisogni educativi speciali

DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON DSA corso di formazione per docenti primaria e secondaria specifico per alunni con disturbi specifici di apprendimento organizzati dalla Associazione SELEGGIO di Lodi e dalla Scuola polo per la formazione dell'Ambito territoriale 17/18 Lombardia

EDUCARE L'INTELLIGENZA EMOTIVA E SOCIALE: svolto nell'ambito del Progetto "La scuola un gioco di squadra

per crescere insieme”, Corso di formazione per sostenere l’educazione dell’intelligenza emotiva, affettiva e sociale negli alunni che presentano ad oggi maggiori difficoltà personali, comportamentali e relazionali;

EDUCARE le LIFE SKILLS: Corso di formazione per docenti nell’ambito del Progetto internazionale “ Life Skills”, “La comunicazione assertiva e la condivisione di team come strategie per gestire il caso difficile.”

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PREVENZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO corsi proposti dalla rete di scopo dell’Ambito territoriale n.17 Lombardia a cui la scuola appartiene.

PNSD: FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI/Team innovazione digitale/ 10 docenti d’Istituto condotti dal Polo Formativo di Lodi Ambiti territoriali n° 17/18

CORSI DI LINGUA INGLESE: migliorare la competenza linguistica del personale e certificarne il livello (A2/B1 Common European Framework) con certificazioni finali Pet e First

CLIL: un percorso didattico e metodologico sperimentale da sviluppare nella primaria e secondaria prioritariamente nelle materie scientifiche e in Geografia, con formatore interno/Animatrice internazionale in modalità di peer tutoring e di affiancamento in aula

DIGITAL MEDIA EXPLORER: “La Didattica Aumentata”: itinerario laboratoriale di formazione e progettazione didattica innovativa condotto da formatrice interna/Animatrice digitale in modalità di peer to peer, peer tutoring e di affiancamento in aula 2.0 e nelle aule con tablet one to one

IL REGISTRO ELETTRONICO e APP: estensione d’uso e funzionalità di app e ambienti di apprendimento/formazione (piattaforme didattiche), condotto da formatrice interna /Animatrice digitale per piccoli gruppi , rispondente alle necessità formative dei docenti d’Istituto

PRIMO SOCCORSO INFORMATICO: corso di formazione rivolto a gruppi di docenti per prepararli ad affrontare e risolvere piccoli problemi di funzionamento ed uso di apparecchiature/dispositivi informatici, prima di interventi da parte del Tecnico del Primo soccorso informatico d’Istituto e della società di manutenzione informatica convenzionata con l’Istituto

SICUREZZA DEI DATI INFORMATICI: corso rivolto ai docenti sull’applicazione delle fondamentali regole per la garanzia della sicurezza e della riservatezza dei dati degli utenti. Il corso verte sul trattamento dei dati informatici in loro possesso ed è condotto dal formatore interno, già funzione strumentale per la digitalizzazione/dematerializzazione.

ADOZIONE A SCUOLA: corso formazione per gli interventi educativi sugli alunni adottati dalle famiglie con formatrice interna

FORMAZIONE continua sul portale “Generazioni connesse” per combattere bullismo e cyberbullismo

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO: corso di formazione di base di 12h e di aggiornamento per tutto il personale

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: corsi di base di 12h e corsi di aggiornamento quinquennale per il personale della scuola

FORMAZIONE Addetti Antincendio: corso in rete con le scuole dell’ambito territoriale n° 17 Lombardia.

FORMAZIONE / AUTOFORMAZIONE su cyberbullismo (piattaforma “Generazioni connesse”

**Articolazione progetti:** incontri formativi articolati in moduli di attività laboratoriali a tema per l’elaborazione di oggetti e percorsi d’apprendimento

Destinatari: Docenti dell’Istituto

Tempistica: in ore pomeridiane

## Sezione 2 - Formazione personale ata

### Obiettivi formativi

- Offrire l’opportunità di acquisire e consolidare la propria competenza comunicativa in Inglese e certificarla
- Agevolare un’efficace interazione e comunicazione in Inglese nel contesto lavorativo e non
- Migliorare le possibilità di esercitare la cittadinanza europea migliorando competenze professionali e relazionali



- Attuare “Lifelong Learning Programme” – Formazione Permanente
- Innovare le competenze professionali collegate alla propria mansione ausiliaria, tecnica o amministrativa
- Promuovere la condivisione anche in rete di materiali, procedure e buone pratiche che migliorino la Performance professionale
- PNSD: formazione personale ata /tecnico primo soccorso informatico.

### **Progetti/Corsi organizzati nel triennio**

CORSO DI LINGUA INGLESE: migliorare la competenza linguistica del personale e certificarne il livello (A2/B1 Common European Framework)

SEGRETERIA DIGITALE corsi per l’implementazione della dematerializzazione dell’attività amministrativa attraverso la Segreteria digitale ed il Protocollo informatico

LA SCUOLA IN RETE (implementazione reti LAN/WLAN in tutti i plessi funzionale a insegnamento e formazione) Fondi Strutturali Europei previsti nel Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

PNSD: formazione personale ata /tecnico primo soccorso informatico

MIGLIORARE LE COMPETENZE IN RETE corsi di formazione in rete per modernizzare le competenze professionali

NUOVI AMBIENTI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA AUMENTATA: Modernizzare gli ambienti di apprendimento dell’Istituto attraverso i finanziamenti europei previsti nel bando PON Avviso prot. 12810-2015

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO corso di formazione di base di 12h e di aggiornamento per tutto il personale

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA corsi di base di 12h e corsi di aggiornamento quinquennale per il personale della scuola

FORMAZIONE addetti antincendio, corso in rete con le scuole dell’ambito territoriale 17 Lombardia.

### **Articolazione progetti:**

incontri formativi articolati in moduli di attività laboratoriali a tema

Destinatari: personale ata

Tempistica: in ore pomeridiane